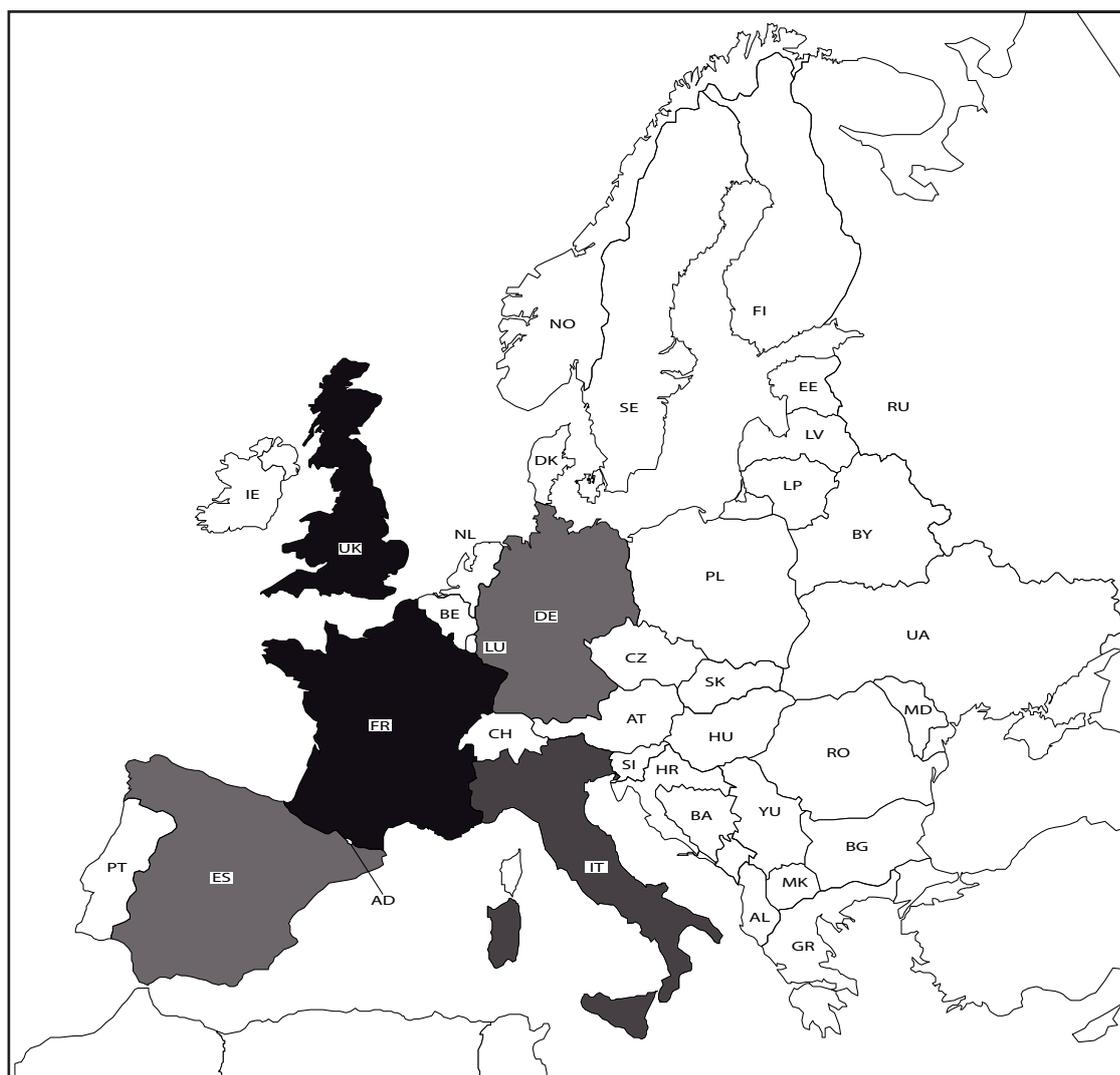


Extrablame®

Riscaldamento a Pellet

MANUALE UTENTE STUFE E INSERTI A PELLETT

IT



Rev004_280411_2272575

ITALIANO	4		
1. AVVERTENZE	4		
2. SICUREZZA	4		
3. DISPOSITIVI DI SICUREZZA	5		
4. INSTALLAZIONE	5		
4.1. INSTALLAZIONI AMMESSE.....	6		
4.2. INSTALLAZIONI NON AMMESSE.....	6		
4.3. COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI.....	6		
4.3.1. CANALE DA FUMO O RACCORDI	6		
4.3.2. CAMINO O CANNA FUMARIA SINGOLA	7		
4.3.3. COMIGNOLO	8		
4.4. COLLEGAMENTO A PRESE D'ARIA ESTERNE.....	8		
4.5. COIBENTAZIONI, FINITURE, RIVESTIMENTI E RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA	9		
4.6. REGOLAMENTAZIONI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI.....	9		
5. INSTALLAZIONE INSERTI	9		
5.1. MISURE MINIME VANO INSERTO	9		
5.2. PRESE D'ARIA.....	10		
5.3. CONDOTTI DI RICIRCOLO ARIA	10		
5.4. MONTAGGIO STANDARD	11		
5.5. MONTAGGIO CORNICI (ESCLUSO MODELLO P80)	11		
5.6. ESTRAZIONE INSERTO	12		
6. CANALIZZAZIONE ARIA CALDA	12		
6.1. TOSCA PLUS - EMMA PLUS.....	12		
6.2. ELISIR.....	12		
6.3. COMFORT PLUS	12		
6.4. GRAZIOSA STEEL/LUX PLUS.....	13		
7. PELLETTI E CARICAMENTO	13		
8. FUNZIONALITA' PRODOTTO.....	14		
8.1. QUADRO COMANDI.....	14		
8.2. LEGENDA ICONE DISPLAY	14		
9. CICLO DI FUNZIONAMENTO	15		
9.1. ISTRUZIONI DI BASE.....	15		
9.2. ACCENSIONE.....	15		
9.3. LAVORO.....	15		
10. TERMOSTATO SUPPLEMENTARE	16		
10.1. FUNZIONAMENTO STUFA CON IL TERMOSTATO SUPPLEMENTARE ESTERNO (OPZIONALE).....	16		
10.2. INSTALLAZIONE	16		
10.3. FUNZIONAMENTO TERMOSTATO SUPPLEMENTARE PER COMANDO MOTORE CANALIZZAZIONE	16		
11. IL TELECOMANDO	16		
11.1. SOSTITUZIONE BATTERIE	16		
12. MENÙ IMPOSTAZIONI	17		
12.1. SET OROLOGIO	17		
12.2. CRONO.....	18		
12.2.1. RACCOMANDAZIONI.....	18		
12.2.2. ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE.....	18		
12.2.3. TABELLA MENÙ CRONO	19		
12.3. LINGUA	20		
12.4. UTENTE.....	20		
12.4.1. DISPLAY.....	20		
12.4.2. PELLETTI.....	20		
12.4.3. STAND - BY.....	20		
12.4.3.1. STAND - BY CON TERMOSTATO DIGITALE (DI SERIE)	20		
12.4.3.2. STBY CON TERMOSTATO SUPPLEMENTARE ESTERNO.....	21		
12.4.3.3. COME ATTIVARE O DISATTIVARE STAND - BY.....	21		
12.4.4. TASTI BLOCCATI	21		
12.4.5. V2 - ARIA	21		
12.4.6. ABILITA V2	21		
13. PULIZIE A CARICO DELL' UTENTE	23		
14. PULIZIA DEL RACCORDO "T" DI ELISIR.....	24		
15. PULIZIE ANNUALI A CARICO DEL TECNICO... 25			
16. VISUALIZZAZIONI.....	26		
17. ALLARMI	27		
18. CONDIZIONI DI GARANZIA	28		

1. AVVERTENZE

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio. Non vi sarà responsabilità da parte del costruttore in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

1. Collegamenti elettrici: si raccomanda quindi al personale autorizzato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori che non deve uscire in alcun modo dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore.

2. Tipologia di utilizzo: questa stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata.

3. Responsabilità del costruttore: E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri.

4. Verifica integrità del prodotto: Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non corrispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.

5. Componenti elettrici: Tutti i componenti elettrici che costituiscono la stufa, garantendone il corretto funzionamento, dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.

6. Manutenzione: La manutenzione della stufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno, programmandola per tempo con il personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore.

Nota bene: Nel caso di termoprodotto o caldaia, lo sfianto del prodotto o dell'impianto non rientra in garanzia.

che non venga in contatto con parti calde dell'apparecchio.

❖ La spina di alimentazione deve risultare accessibile dopo l'installazione.

❖ Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazioni del locale di installazione, le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.

❖ Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.

❖ Durante il normale funzionamento del prodotto la porta del focolare deve rimanere sempre chiusa.

❖ Quando l'apparecchio è in funzione è caldo al tatto, in particolare tutte le superfici esterne, per questo si raccomanda di prestare attenzione

❖ Controllare la presenza di eventuali ostruzioni prima di accendere l'apparecchio in seguito ad un lungo periodo di mancato utilizzo.

❖ La stufa è stata progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica (anche critica), in caso di condizioni particolarmente avverse (vento forte, gelo) potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano la stufa in spegnimento. Se si verifica ciò contattare il servizio di assistenza tecnica e, in ogni caso, non disabilitare i sistemi di sicurezza.

❖ In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.

❖ Questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti

❖ Non utilizzare alcun liquido infiammabile per l'accensione

❖ In fase di riempimento non portare il sacco di pellet a contatto con il prodotto

❖ **Le maioliche sono prodotti di alta fattura artigianale e come tali possono presentare micro-puntinature, cavillature ed imperfezioni cromatiche. Queste caratteristiche ne testimoniano la pregiata natura. Smalto e maiolica, per il loro diverso coefficiente di dilatazione, producono microscrepolature (cavillatura) che ne dimostrano l'effettiva autenticità. Per la pulizia delle maioliche si consiglia di usare un panno morbido ed asciutto; se si usa un qualsiasi detergente o liquido, quest'ultimo potrebbe penetrare all'interno dei cavilli evidenziando gli stessi.**

2. SICUREZZA

Per la sicurezza è bene ricordare che:

❖ E' vietato l'uso della stufa da parte di persone (inclusi bambini) con capacità fisiche, sensoriali e mentali ridotte, o inesperte, a meno che non vengano supervisionate ed istruite nell'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.

❖ I bambini devono essere controllati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.

❖ Non toccare la stufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.

❖ E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore.

❖ Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla stufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.

❖ Si raccomanda di posizionare il cavo di alimentazione in modo

3. DISPOSITIVI DI SICUREZZA

DISPOSITIVI DI SICUREZZA Legenda: * = presente, - = non presente	STUFE	INSERTI
Scheda elettronica: interviene direttamente mandando in allarme il prodotto fino al completo raffreddamento nel caso di: rottura motore fumi, rottura motore caricamento pellet, black out (se superiore 10 secondi), mancata accensione	*	*
Micro porta superiore (camera di combustione): nel caso in cui venga aperta la porta della camera di combustione, viene bloccato il funzionamento del motore caricamento pellet (nei modelli previsti)	*	—
Micro bloccaggio inserto: se il micro di fine corsa avverte che l'inserto non è bloccato, non passa energia elettrica per alimentarlo	-	*
Pressostato elettronico: in caso di depressione inadeguata porta la macchina in allarme	*	*
Fusibile F2.5 A 250V (stufe): protegge la macchina da sbalzi di corrente violenti	*	*
Bulbo meccanico tarato 85°C a riarmo manuale: interviene bloccando il carico di combustibile qualora la t° del serbatoio del pellet raggiunga il limite di 85°C. Il riarmo deve essere eseguito da personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore	*	*
Sonda controllo temperatura serbatoio pellet: in caso di surriscaldamento del serbatoio la macchina modula in automatico per ritornare ai valori di temperatura normali (* nei modelli previsti)	*	*
Pressostato meccanico aria: blocca il pellet in caso di depressione insufficiente (nei modelli previsti)	*	*

4. INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere conforme a:

- ❖ **UNI 10683 (2005) generatori di calore alimentati a legna o altri combustibili solidi: installazione.**

I camini devono essere conformi a:

- ❖ *UNI 9731 (1990) camini: classificazione in base alla resistenza termica.*
- ❖ *EN 13384-1 (2006) metodo di calcolo delle caratteristiche termiche e fluido-dinamiche dei camini.*
- ❖ *UNI 7129 punto 4.3.3 disposizioni, regole locali e prescrizioni dei VVFF.*
- ❖ *UNI 1443 (2005) camini: requisiti generali.*
- ❖ *UNI 1457 (2004) camini: condotti interni di terracotta e ceramica.*

GLOSSARIO

APPARECCHIO A FOCOLARE CHIUSO

Generatore di calore la cui apertura è consentita solo per la carica del combustibile durante l'impiego.

BIOMASSA

Materiale di origine biologica, escluso il materiale incorporato in formazioni geologiche e trasformato in fossile.

BIOCOMBUSTIBILE

Combustibile prodotto direttamente o indirettamente da biomassa.

CAMINO

Condotto verticale avente lo scopo di raccogliere ed espellere, a conveniente altezza dal suolo, i prodotti della combustione proveniente da un solo apparecchio.

CANALE DA FUMO O RACCORDO

Condotto o elemento di collegamento tra apparecchio generatore di calore e camino per l'evacuazione dei prodotti della combustione.

COIBENTAZIONE

Insieme degli accorgimenti e materiali usati per impedire la trasmissione di calore attraverso una parete che divide ambienti a temperatura diversa.

COMIGNOLO

Dispositivo posto alla sommità del camino atto a facilitare la dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione.

CONDENSA

Prodotti liquidi che si formano quando la temperatura dei gas di combustione è minore o uguale al punto di rugiada dell'acqua.

GENERATORI DI CALORE

Apparecchio che permette di produrre energia termica (calore) tramite la trasformazione rapida, per combustione, dell'energia chimica propria del combustibile.

SERRANDA

Meccanismo per modificare la resistenza dinamica dei gas di combustione.

SISTEMI DI EVACUAZIONE FUMI

Impianto per l'evacuazione dei fumi indipendente dall'apparecchio costituito da raccordo o canale da fumo, camino o canna fumaria singola, e comignolo.

TIRAGGIO FORZATO

Circolazione d'aria a mezzo del ventilatore azionato da motore elettrico.

TIRAGGIO NATURALE

Tiraggio che si determina in un camino/canna fumaria per effetto della differenza di massa volumica esistente tra i fumi (caldi) e l'aria atmosferica circostante, senza nessun ausilio meccanico di aspirazione installato al suo interno o alla sua sommità.

ZONA DI IRRAGGIAMENTO

Zona immediatamente adiacente al focolaio in cui si diffonde il calore provocato dalla combustione nella quale non devono trovarsi oggetti di materiale combustibile.

ZONA DI REFLUSSO

Zona in cui si verifica la fuoriuscita dei prodotti della combustione dall'apparecchio verso il locale di installazione.

L'installazione deve essere preceduta dalla verifica del posizionamento dei camini, canne fumarie o terminali di scarico degli apparecchi alla stregua di:

- ❖ Divieti di installazione
- ❖ Distanze legali
- ❖ Limitazioni disposte da regolamenti amministrativi locali o prescrizioni particolari dell'autorità.
- ❖ Limitazioni convenzionali derivanti da regolamento di condominio, servitù o contratti.

4.1. INSTALLAZIONI AMMESSE

Nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore possono preesistere od essere installati solo apparecchi funzionanti in modo stagno rispetto al locale o che non mettano in depressione il locale rispetto all'ambiente esterno.

Nei soli locali ad uso cucina sono ammessi apparecchi pertinenti alla cottura dei cibi e relative cappe senza estrattore.

4.2. INSTALLAZIONI NON AMMESSE

Nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore non devono preesistere né essere installati:

- ❖ cappe con estrattore
- ❖ condotti di ventilazione di tipo collettivo.

Qualora questi apparecchi si trovino in locali adiacenti comunicanti con il locale di installazione, e' vietato l'uso contemporaneo del generatore di calore, ove esista il rischio che uno dei due locali sia messo in depressione rispetto all'altro.

4.3. COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI

normativa UNI 10683 (2005)

4.3.1. CANALE DA FUMO O RACCORDI

Per il montaggio dei canali da fumo dovranno essere impiegati elementi di materiali non infiammabili, idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni.

E' vietato l'impiego di tubi metallici flessibili e in fibro-cemento per il collegamento degli apparecchi alla canna fumaria anche per canali da fumo preesistenti.

Deve esserci soluzione di continuità tra il canale da fumo e la canna fumaria in modo che la canna fumaria non appoggi sul generatore. I canali da fumo non devono attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione.

Il montaggio dei canali da fumo deve essere effettuato in modo da garantire la tenuta ai fumi per le condizioni di funzionamento dell'apparecchio, limitare la formazione delle condense ed evitarne il trasporto verso l'apparecchio.

Deve essere evitato per quanto possibile il montaggio di tratti orizzontali.

Per apparecchi dove si debbano raggiungere scarichi a soffitto o a parete non coassiali rispetto all'uscita dei fumi dall'apparecchio, i

cambiamenti di direzione dovranno essere realizzati con l'impiego di gomiti aperti non superiori a 45° (vedere figure sotto).

Per gli apparecchi generatori di calore muniti di elettroventilatore per l'espulsione dei fumi, dovranno essere rispettate le seguenti istruzioni:

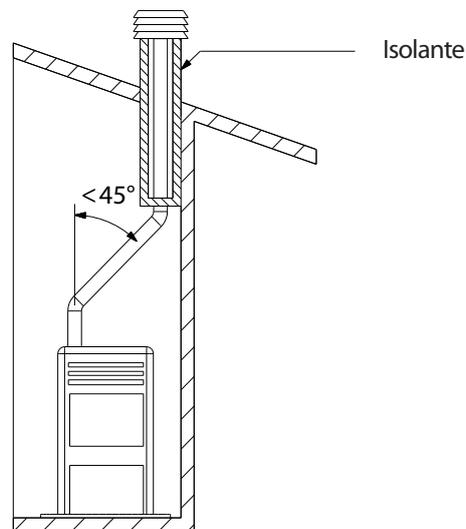


figura 1

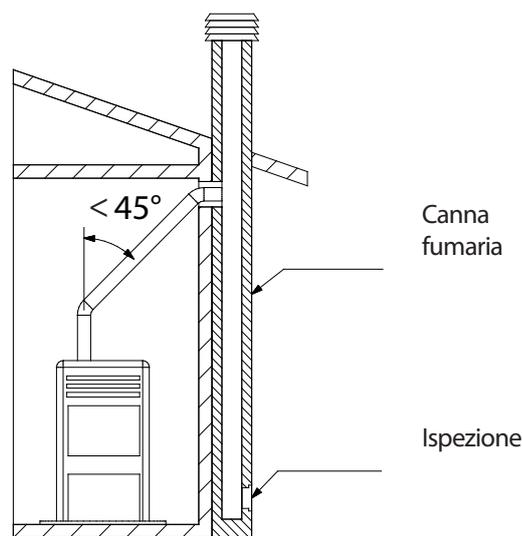


figura 2

- ❖ I tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto
- ❖ La lunghezza del tratto orizzontale deve essere minima e comunque non superiore a 3 metri
- ❖ Il numero di cambi di direzione compreso quello per effetto dell'impiego di elemento a "T" non deve essere superiore a 4 (se si utilizzano 4 curve utilizzare tubazione a doppia parete di diametro interno 120 mm).

In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta dei prodotti della combustione e delle condense e coibentati se passano all'esterno del locale di installazione.

E' vietato l'impiego di elementi in contro-pendenza.

Il canale da fumo deve permettere il recupero della fuliggine od essere scovolabile.

Il canale da fumo deve essere a sezione costante. Eventuali cambi di sezione sono ammessi solo all'innesto della canna fumaria.

E' vietato far transitare all' interno di canali da fumo, ancorché sovradimensionati, altri canali di adduzione dell'aria e tubazioni ad uso impiantistico. Non è ammesso il montaggio di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio sugli apparecchi a tiraggio forzato.

4.3.2. CAMINO O CANNA FUMARIA SINGOLA

Il camino o canna fumaria deve rispondere ai seguenti requisiti:

- ❖ essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile ed adeguatamente isolato e coibentato alla stregua delle condizioni di impiego;
- ❖ essere realizzato in materiali adatti a resistere alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione ed alle eventuali condense;
- ❖ avere andamento prevalentemente verticale con deviazioni dall'asse non superiori a 45°;
- ❖ essere adeguatamente distanziato da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria od opportuno isolante;

RIFERIMENTI	Oggetti infiammabili	Oggetti non infiammabili
A	200 mm	100 mm
B	1500 mm	750 mm
C	200 mm	100 mm

- ❖ avere sezione interna preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari devono avere angoli arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm;
- ❖ avere sezione interna costante, libera ed indipendente;
- ❖ avere le sezioni rettangolari con rapporto massimo tra i lati di 1,5.

È consigliato che il condotto fumario sia dotato di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco del canale da fumo, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d'aria.

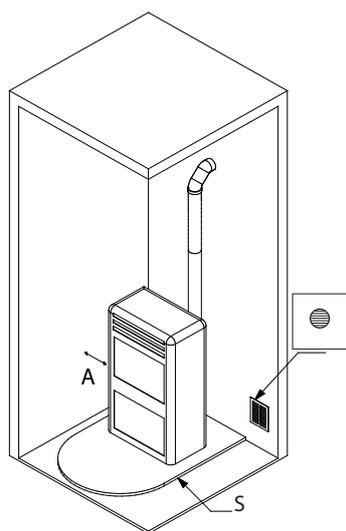


figura 3

S= salvapavimento

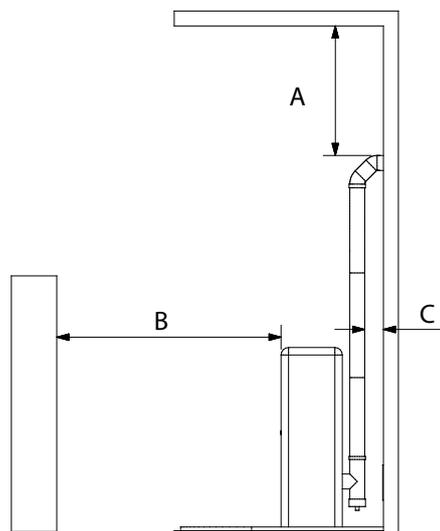


figura 4

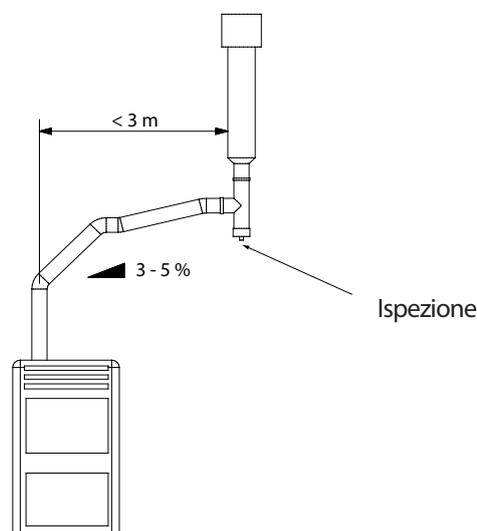


figura 5

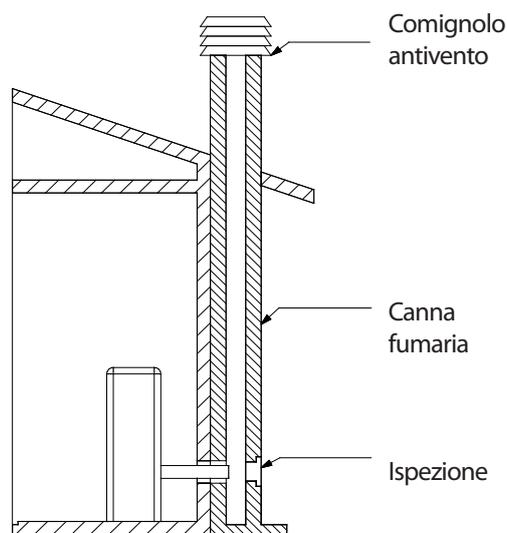


figura 6

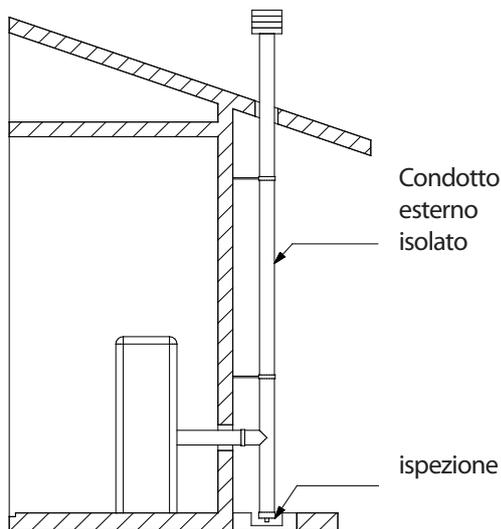


figura 7

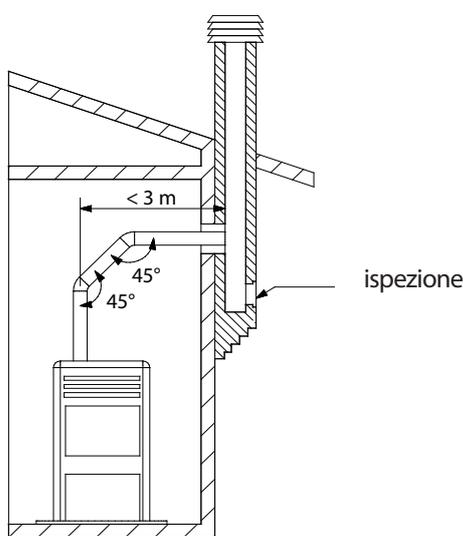


figura 8

Collegamento dell'apparecchio alla canna fumaria ed evacuazione dei prodotti della combustione

La canna fumaria deve ricevere lo scarico da un solo generatore di calore.

E' vietato lo scarico diretto verso spazi chiusi anche a cielo libero.

Lo scarico diretto dei prodotti della combustione deve essere previsto a tetto e il condotto fumario deve avere le caratteristiche previste nella sezione "Camino o canna fumaria singola".

4.3.3. COMIGNOLO

Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

- ❖ avere sezione interna equivalente a quella del camino;
- ❖ avere sezione utile di uscita non inferiore al doppio di quella interna del camino;
- ❖ essere costruito in modo da impedire la penetrazione nel camino della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che anche in caso di venti di ogni direzione e inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione.
- ❖ essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui e' favorita la formazione di contropressioni. Tale zona ha dimensioni e conformazioni diverse in funzione dell'angolo di inclinazione

della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime indicate negli schemi di figura sottostante.

❖ Il comignolo deve essere privo di mezzi meccanici di aspirazione.

TETTO PIANO

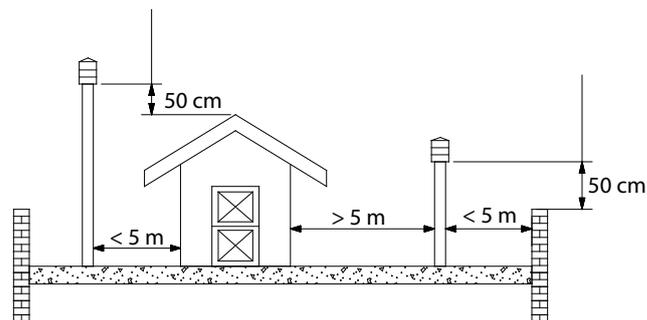
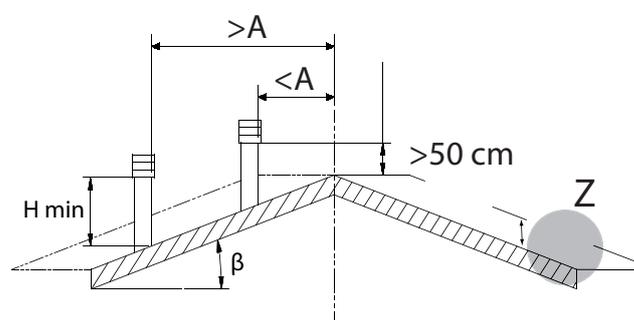


figura 9

TETTO INCLINATO



Z=ZONA DI REFLUSSO

figura 10

COMIGNOLI, DISTANZE E POSIZIONAMENTI		
Inclinazione del tetto	Distanza tra il colmo e il camino	Altezza minima del camino (misurata dallo sbocco)
β	A (m)	H (m)
15°	< 1,85	0,50 m oltre il colmo
	> 1,85	1,00 m dal tetto
30°	< 1,50	0,50 m oltre il colmo
	> 1,50	1,30 m dal tetto
45°	< 1,30	0,50 m oltre il colmo
	> 1,30	2,00 m dal tetto
60°	< 1,20	0,50 m oltre il colmo
	> 1,20	2,60 m dal tetto

4.4. COLLEGAMENTO A PRESE D'ARIA ESTERNE

L'apparecchio deve poter disporre dell'aria necessaria a garantirne il regolare funzionamento mediante prese d'aria esterna. Le prese d'aria devono rispondere ai seguenti requisiti:

- ❖ avere una sezione libera totale di almeno 80 cm².
- ❖ devono essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non riduca la sezione minima di cui al punto precedente e posizionate in modo da evitare che possano essere ostruite.

Se l'aria di combustione viene prelevata direttamente dall'esterno tramite un tubo, all'esterno è necessario montare una curva verso il basso oppure una protezione contro il vento e non dovrà

essere posizionata alcuna griglia o simili, (si consiglia di effettuare sempre la presa d'aria comunicante direttamente con l'ambiente di installazione anche se l'aria viene prelevata dall'esterno tramite tubo). L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno.

Il locale adiacente rispetto a quello di installazione non deve essere messo in depressione rispetto all'ambiente esterno per effetto del tiraggio contrario provocato dalla presenza in tale locale di altro apparecchio di utilizzazione o di dispositivo di aspirazione. Nel locale adiacente le aperture permanenti devono rispondere ai requisiti sopra descritti. Il locale adiacente non può essere adibito ad autorimessa, magazzino di materiale combustibile né comunque ad attività con pericolo d'incendio.

4.5. COIBENTAZIONI, FINITURE, RIVESTIMENTI E RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA

I rivestimenti, indipendentemente dai materiali con cui sono realizzati, devono costituire una costruzione autoportante rispetto al blocco riscaldante e non essere a contatto con esso.

La trave e le finiture in legno o di materiali combustibile devono essere poste al di fuori della zona di irraggiamento del focolare o adeguatamente isolati.

Nel caso in cui nello spazio sovrastante il generatore esistano coperture di materiale combustibile o sensibile al calore deve essere interposto un diaframma di protezione in materiale isolante e non combustibile.

Elementi di materiale combustibile o infiammabile quali arredi in legno, tendaggi ecc. direttamente esposti all'irraggiamento del focolaio, devono essere posizionati ad una distanza di sicurezza. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

4.6. REGOLAMENTAZIONI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio.

5. INSTALLAZIONE INSERTI

Il modello viene fornito con un basamento scorrevole in ferro che permette di installarlo in un camino preesistente, permettendo di estrarlo a macchina spenta in modo agevolato sia per il caricamento del pellet all'interno del serbatoio sia per eventuali manutenzioni o pulizie di fine stagione. Nel caso in cui non si abbia un camino esistente si può costruirne uno utilizzando il piedistallo porta inserto (kit opzionale); infatti quest'ultimo ha la funzione di fissare l'inserto al pavimento.

Legenda di riferimento immagine: aria primaria (A), scarico fumi (B), cornice (C), basamento scorrevole (D), canalizzazione (F)

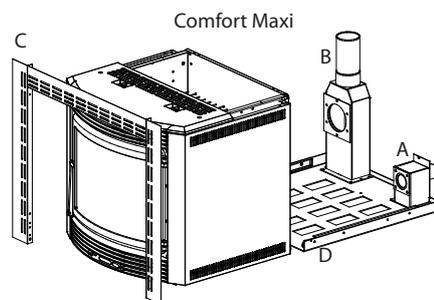


figura 11

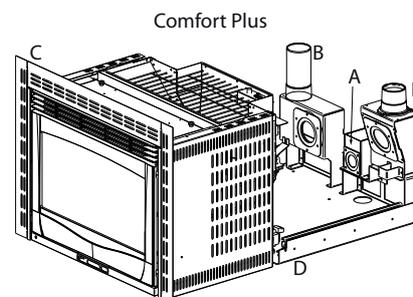


figura 12

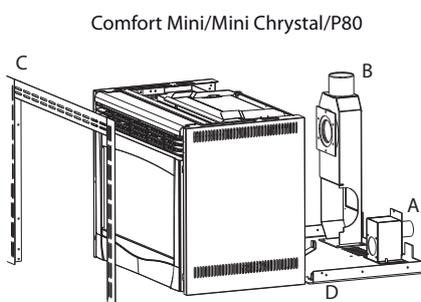


figura 13

5.1. MISURE MINIME VANO INSERTO

Per un corretto funzionamento dell'inserto è necessario, durante la costruzione del camino, rispettare le misure tra inserto e pareti interne del camino. Dalle misure di ingombro della stufa riportate nelle caratteristiche tecniche è necessario tener conto di almeno 50 mm di aria nella parte superiore e sui 2 lati. **Il tubo per l'uscita dei fumi deve mantenere sempre una distanza minima di 50 mm da parti infiammabili.**

COMFORT/P80

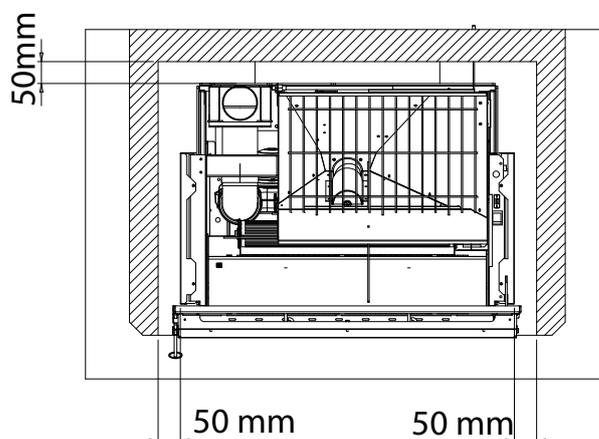


figura 14

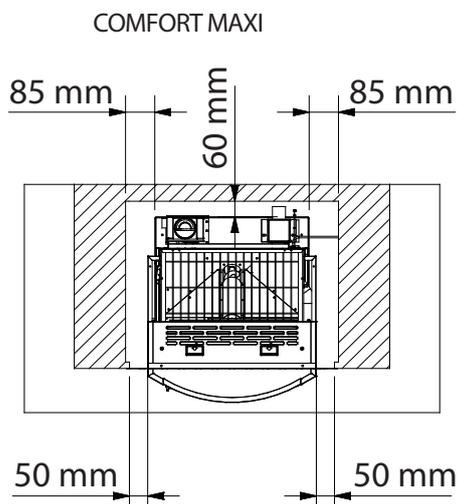


figura 15

COMFORT PLUS / MINI / CRYSTAL

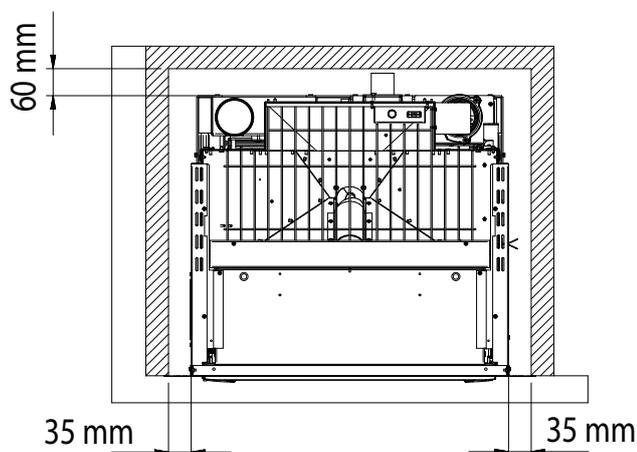


figura 16

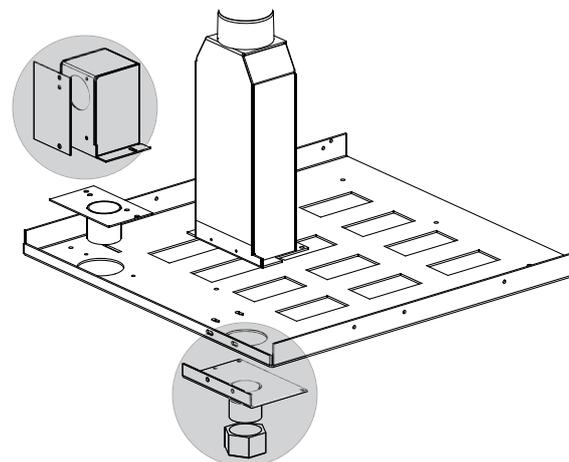


figura 18

COMFORT PLUS

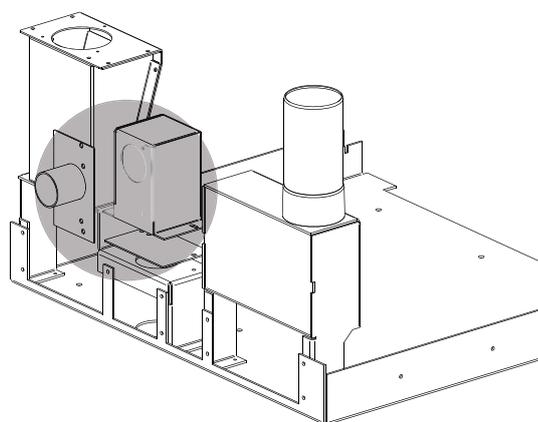


figura 19

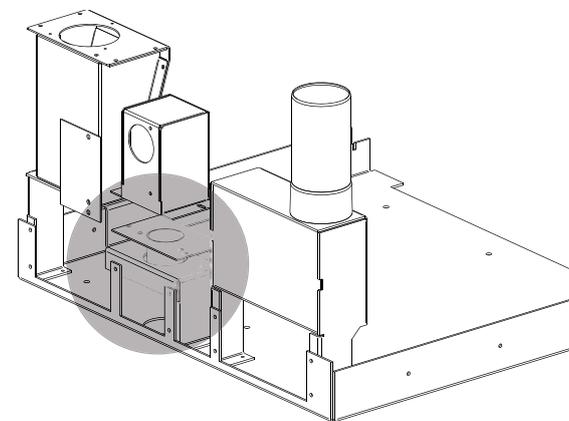


figura 20

5.2. PRESE D'ARIA

Per quanto riguarda la scatola presa d'aria c'è la possibilità di applicare il tubo aspirazione o da sopra il basamento o da sotto in base alle esigenze.

Queste operazioni devono essere eseguite da un tecnico qualificato e/o assistenza del costruttore.

COMFORT MAXI - MINI

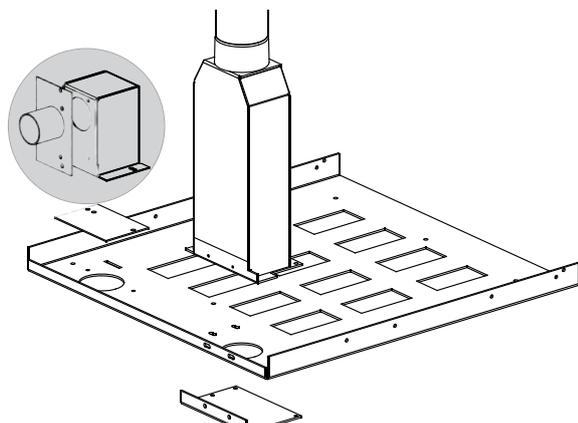


figura 17

5.3. CONDOTTI DI RICIRCOLO ARIA

Per un corretto funzionamento è necessario creare un ricircolo d'aria all'interno della struttura che riveste l'inserto onde evitare eventuali surriscaldamenti dell'apparecchio.

Per garantire questo è sufficiente realizzare una o più aperture sia nella parte inferiore che nella parte superiore del rivestimento.

Le misure da rispettare sono le seguenti:

❖ **Parte inferiore (entrata aria fredda) ⇒ superficie minima complessiva delle aperture 600 cm².**

Le aperture nella parte inferiore dovranno essere realizzate al di sotto del fondo di appoggio.

❖ **Parte superiore (uscita aria calda) ⇒ superficie minima**

complessiva delle aperture 600 cm².

Le aperture nella parte superiore dovranno essere realizzate al di sopra dell'ingombro superiore dell'inserto.

Questo sistema di aerazione è totalmente indipendente dalla presa d'aria per la combustione!

COMFORT MAXI - P80

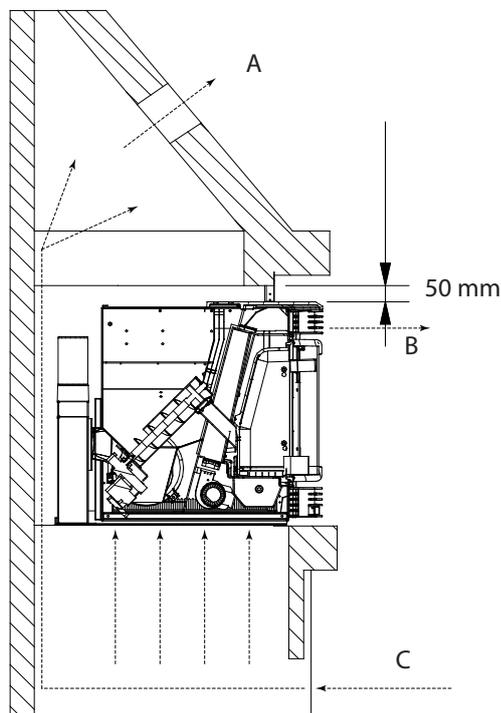


figura 21

COMFORT PLUS - MINI - CRYSTAL

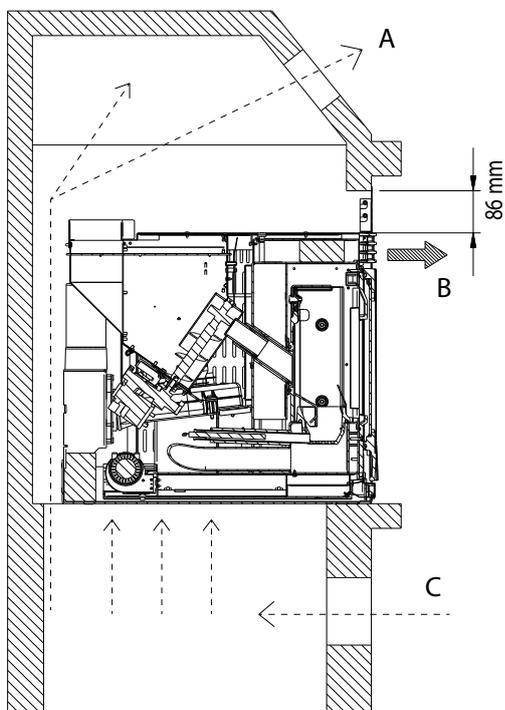


figura 22

5.4. MONTAGGIO STANDARD

Prima di tutto, verificare la presenza di una presa di corrente sul retro dell'inserto in modo che la spina sia accessibile una volta completata l'installazione. Dopo aver valutato la posizione corretta, per procedere con il fissaggio del basamento scorrevole è necessario sganciare il corpo macchina: **tramite la chiave a brugola in dotazione ruotare in senso orario il chiavistello di blocco** (presente frontalmente in basso a sinistra o destra in base al modello).

Fissare il basamento mediante le viti di bloccaggio.

Raccordare opportunamente il convogliatore alla tubazione per l'evacuazione dei fumi, la scatola di presa d'aria al relativo condotto di aspirazione e nel caso di Comfort Plus anche il tubo per la canalizzazione.

Riposizionare il corpo macchina ripetendo le operazioni effettuate in precedenza nell'ordine inverso.

Infine ruotare mediante la chiave a brugola il chiavistello in senso antiorario per bloccare il movimento.

Per capire se l'inserto è correttamente agganciato al basamento, collegare la spina alla presa di corrente e impostare l'interruttore generale sulla posizione 1: il display si dovrà accendere. **La griglia inferiore dell'inserto deve sovrastare di almeno 1 cm il piano fuoco in marmi del rivestimento.**

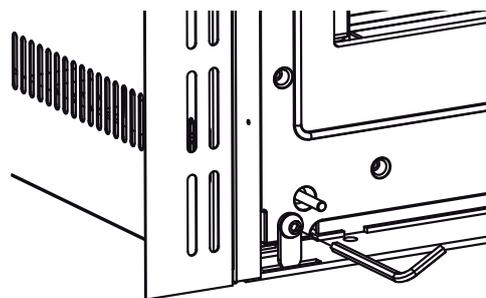


figura 23

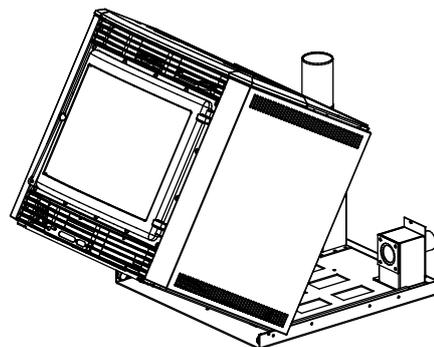


figura 24

5.5. MONTAGGIO CORNICI (ESCLUSO MODELLO P80)

- ❖ Cornice frontale
- ❖ Cornici laterali

Fissare le cornici laterali con 2 viti autofilettanti per lato date in dotazione: i fianchi destro e sinistro sono già preforati per il fissaggio delle 2 cornici. **Eventuali travi in legno situate al di sopra dell'inserto vanno protette con materiale ignifugo. Il montaggio delle cornici è importante in quanto permette un corretto ricircolo d'aria nell'inserto e di conseguenza un ottimo funzionamento del prodotto.**

5.6. ESTRAZIONE INSERTO

L'estrazione del Comfort permette sia di caricare il pellet all'interno del serbatoio che di eseguire delle manutenzioni ordinarie (pulizia del condotto cenere a fine anno) o straordinarie (sostituzione di parti meccaniche in caso di rotture del prodotto). **Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite a inserto spento, con la spina elettrica scollegata dalla presa di corrente e da un tecnico qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore**

Per estrarre l'inserto eseguire questa procedura:

- ❖ Prendere l'apposita chiave a brugola e inserirla nella vite (vedi paragrafo precedente)
- ❖ Girare in senso antiorario la chiave
- ❖ Tramite gli appositi attizzatoi, tirare verso di sé la macchina fino a quando si blocca automaticamente

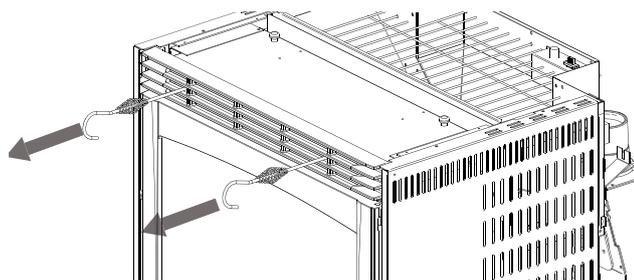


figura 25

6. CANALIZZAZIONE ARIA CALDA

Il tubo destinato alla canalizzazione dell'aria calda deve avere un diametro interno di 80 mm, essere coibentato o perlomente protetto dalla dispersione termica. La lunghezza non deve essere superiore ai 2 metri. **L'installazione dei relativi tubi per la canalizzazione dell'aria calda deve essere eseguita da personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore**

6.1. TOSCA PLUS - EMMA PLUS

Il modello Tosca Plus è provvisto di 2 tubi posti nel retro per la canalizzazione dell'aria calda. Il modello Tosca Plus offre inoltre la possibilità di decidere dove direzionare il flusso d'aria calda grazie a 2 serrande movimentate da 2 leve poste all'interno del serbatoio del pellet che dovranno essere azionate mediante l'attizzatoio in dotazione (vedi figure sotto).

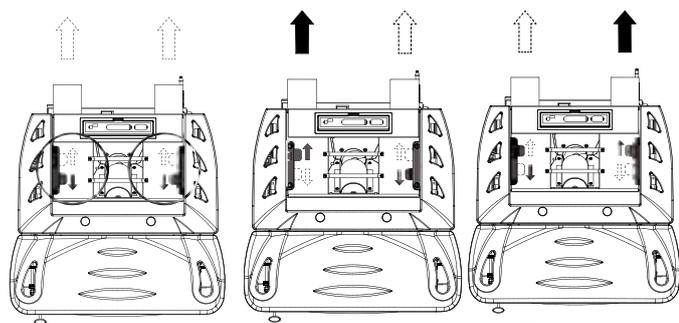


figura 26

figura 27

figura 28

6.2. ELISIR

Il modello "Elisir" può essere canalizzato retro-macchina o lateralmente e superiormente.

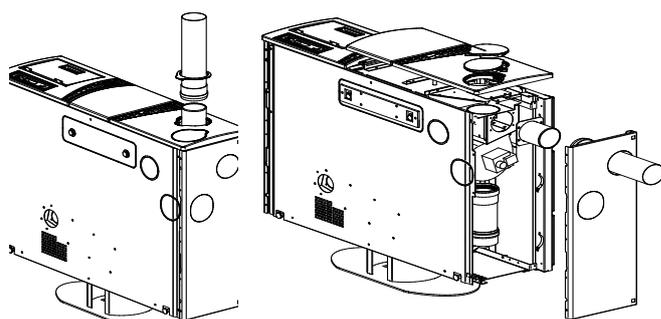


figura 29

figura 30

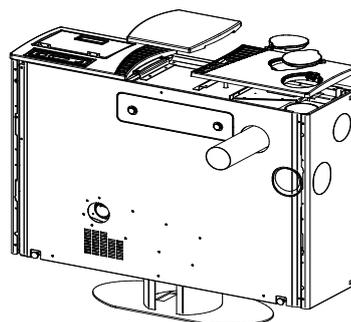


figura 31

6.3. COMFORT PLUS

Attenzione: per questo prodotto esiste l'obbligo di canalizzazione dell'aria calda

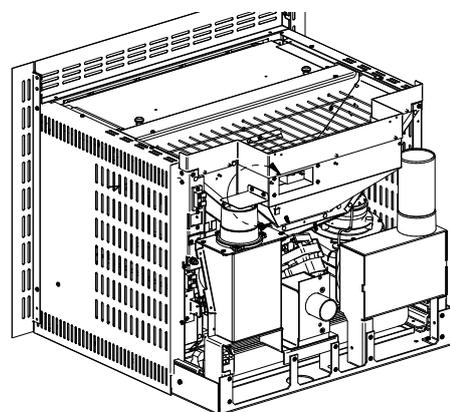


figura 32

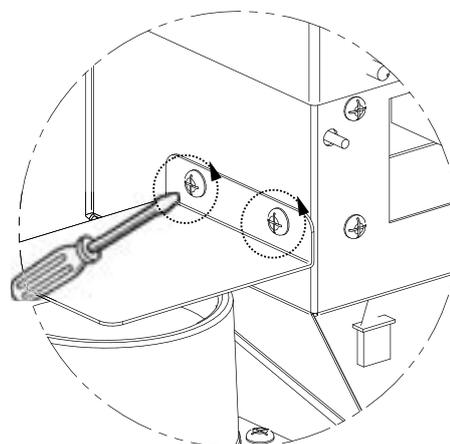


figura 33

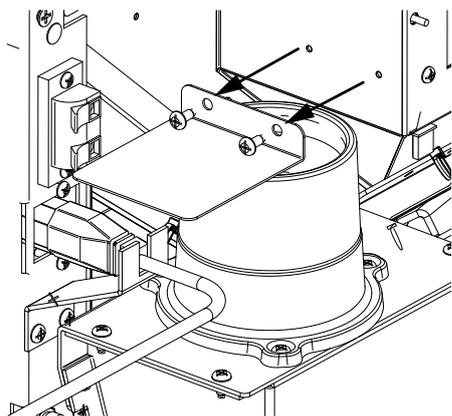


figura 34

7. PELLETTI E CARICAMENTO

Il pellet utilizzato dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte dalle norme:

- ❖ Ö-Norm M 7135
- ❖ DIN plus 51731
- ❖ UNI CEN/TS 14961

Extraflame per i propri prodotti consiglia sempre di utilizzare pellet del diametro di 6 mm.

AVVERTENZE!!!



L'IMPIEGO DI PELLETTI SCADENTI O DI QUALSIASI ALTRO MATERIALE, DANNEGGIA LE FUNZIONI DELLA VOSTRA STUFA E PUÒ DETERMINARE LA CESSAZIONE DELLA GARANZIA E L'ANNESSA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE.

Per garantire una combustione senza problemi è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido. Consigliamo per i nostri prodotti di utilizzare pellet del diametro di 6 mm. Per il caricamento del pellet vedi immagini.

Aprire il coperchio del serbatoio e caricare il pellet con l'ausilio di una sessola. Nel caso degli inserti, caricare solo a macchina fredda e spenta, estraendolo dal vano; nel caso di installazione con kit di caricamento (optional) la macchina non va estratta.

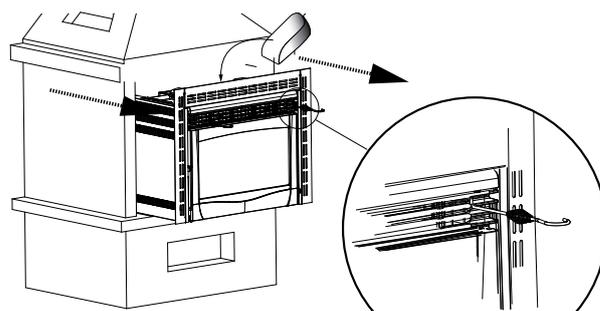


figura 36

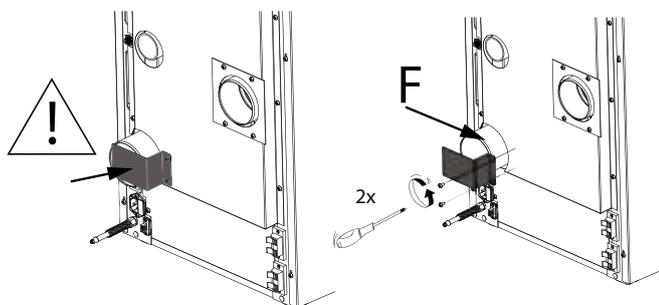


figura 35

F= canalizzazione aria calda

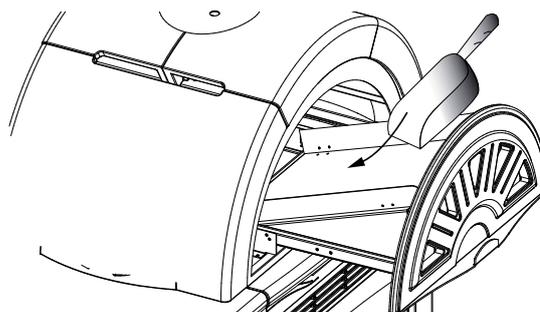


figura 37

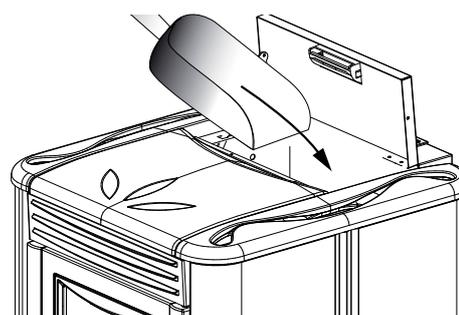


figura 38

8. FUNZIONALITA' PRODOTTO

8.1. QUADRO COMANDI

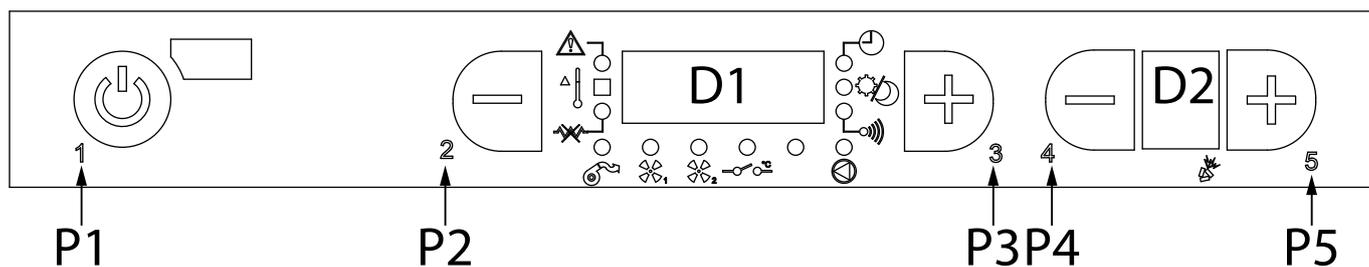


figura 39

- P1** → PULSANTE ON/OFF
- P2 P3** → IMPOSTAZIONE TEMPERATURA AMBIENTE
- P4 P5** → REGOLAZIONE POTENZA DI FUNZIONAMENTO
- D1** → VISUALIZZAZIONE DEI VARI MESSAGGI DI TESTO
- D2** → VISUALIZZAZIONE DELLA POTENZA

8.2. LEGENDA ICONE DISPLAY

	Indica il funzionamento del motore fumi. Spento = motore fumi non in funzione Acceso = motore fumi in funzione Lampeggiante = avaria		Indica la funzione di programmazione settimanale Spia accesa = programmazione settimanale on Spia spenta = programmazione settimanale off
	Indica il funzionamento del ventilatore tangenziale Spento = non in lavoro Acceso = in lavoro		indica la funzione stby Spento = Stby disattivato Acceso = Stby attivato
	Indica il funzionamento del ventilatore canalizzazione Spento = non in lavoro/Acceso = in lavoro Lampeggiante = motore al minimo (ingresso in scheda term. supplementare aperto)		Indica la comunicazione tra telecomando e stufa. Ogni volta che premo un tasto sul telecomando la spia si deve accendere. Se la spia è sempre accesa indica che la comunicazione tra telecomando e stufa risulta bloccata.*
	Stato ingresso termostato supplementare esterno Spento = contatto aperto Acceso = contatto chiuso		Indica la presenza di un allarme. Accesa: indica la presenza di un allarme Spenta: indica l'assenza di allarmi Lampeggiante: indica la disattivazione del sensore di depressione.
	Stato ingresso termostato supplementare per comando motore canalizzazione (nei modelli previsti) Spento = contatto aperto Acceso = contatto chiuso		indica lo stato della T°. amb. Acceso = T° ambiente inferiore al set desiderato Spento = T° ambiente superiore al set impostato
	Sonda serbatoio Spenta = funzionamento normale Lampeggiante = anomalia		Candeletta di accensione Spento = candeletta attiva Acceso = candeletta disattiva Lampeggiante = Fase di accensione

9. CICLO DI FUNZIONAMENTO

9.1. ISTRUZIONI DI BASE

Durante le prime accensioni della stufa si deve prestare attenzione ai seguenti consigli:

- ❖ E' possibile che vengano prodotti dei leggeri odori dovuti all'essiccazione delle vernici e dei siliconi utilizzati. Evitare una permanenza prolungata.
- ❖ Non toccare le superfici in quanto potrebbero essere ancora instabili.
- ❖ Aerare bene il locale più volte.
- ❖ L'indurimento delle superfici viene terminato dopo alcuni processi di riscaldamento.
- ❖ Questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti.

9.2. ACCENSIONE



ATTENZIONE!

La rimozione del divisorio pregiudica la sicurezza del prodotto e comporta il decadimento immediato del periodo di garanzia. In caso di usura o deterioramento richiedere la sostituzione del particolare al servizio di assistenza (sostituzione che non rientra nella garanzia del prodotto in quanto particolare soggetto ad usura).

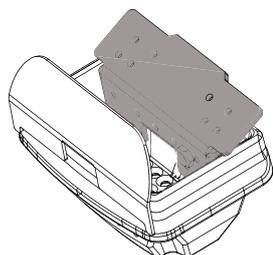


figura 40

ATTENZIONE!!!

NON UTILIZZARE ALCUN LIQUIDO INFIAMMABILE PER L'ACCENSIONE
 IN FASE DI RIEMPIMENTO NON PORTARE IL SACCO DI PELLET A CONTATTO CON LA STUFA BOLLENTE
 NEL CASO DI CONTINUE MANCANTE ACCENSIONI CONTATTARE UN TECNICO AUTORIZZATO

Prima di procedere con l'accensione della stufa è necessario verificare i seguenti punti:

- ❖ il serbatoio deve essere carico di pellet
- ❖ la camera di combustione deve essere pulita
- ❖ il braciere deve essere completamente libero e pulito
- ❖ verificare la chiusura ermetica della porta fuoco e del cassetto cenere
- ❖ verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente
- ❖ l'interruttore bipolare nella parte posteriore destra deve essere posto su 1

Una volta verificati i punti sopra elencati, premere il tasto **P1 per tre secondi per accendere la stufa.**

Una volta avvenuta l'accensione la stufa passerà all'avviamento per

portarsi a regime passando poi al funzionamento normale.

9.3. LAVORO

Una volta avvenuta l'accensione la macchina si porta in lavoro. Regolare la temperatura ambiente desiderabile tramite i tasti **P2** e **P3**.

Impostare la potenza di funzionamento (da 1 a 5) tramite i tasti **P4** e **P5**.

ATTENZIONE!!!

Il coperchio del contenitore dei pellets deve rimanere sempre chiuso. Va aperto solamente durante la fase di caricamento del combustibile.



I sacchi di pellets devono essere tenuti lontani dalla stufa di almeno 1,5 metri.

Si consiglia di tenere sempre mezzo serbatoio di pellet.

Prima di riempire di pellets il serbatoio della stufa assicurarsi che l'apparecchio sia spento.

L'apparecchio ha la possibilità di controllare la temperatura ambiente tramite un **termostato digitale di serie** (installato di fabbrica) che ha la funzione di abbassare al minimo la potenza di riscaldamento raggiunta una temperatura pre-impostata.

Attenzione: nel caso in cui l'impostazione della temperatura sia "lou" (set sotto la soglia dei 7°C) la stufa funzionerà sempre al minimo. Nel caso in cui l'impostazione sia su "hot" (set superiore la soglia dei 40°C) la stufa non modulerà, funzionando sempre e solamente alla potenza impostata.

Per quanto riguarda la ventilazione dell'aria calda, la stufa si regola automaticamente. **Esistono due modalità di funzionamento della stufa diverse in base alla funzione Stand-by. Vedi capitolo "Stand-by".**

Il funzionamento dei modelli con aria canalizzabile è analogo al funzionamento degli altri modelli con l'aggiunta di un secondo motore per la canalizzazione. Durante il normale funzionamento della stufa, il secondo ventilatore seguirà l'andamento del primo ventilatore. (Per la gestione del secondo motore vedi capitolo "Funzionamento termostato supplementare per comando motore canalizzazione".

Il funzionamento della stufa può essere impostato anche con la funzione Stand-by. Vedi capitolo "Stand-by".

SPEGNIMENTO

Premere il tasto **P1** per tre secondi.

Eseguita questa operazione l'apparecchio entra automaticamente nella fase di spegnimento, bloccando la fornitura dei pellets.

Il motore di aspirazione dei fumi e il motore della ventilazione aria calda resteranno accesi fino a che la temperatura della stufa non sarà scesa sotto i parametri di fabbrica.

10. TERMOSTATO SUPPLEMENTARE

N.B. : L'installazione deve essere eseguita da un tecnico autorizzato

Esiste la possibilità di termostatare un locale adiacente alla stanza dove è stata posizionata la stufa: è sufficiente collegare un termostato seguendo la procedura descritta al punto successivo (è consigliabile posizionare il termostato meccanico opzionale ad un'altezza dal pavimento di 1,50 m).

Esistono due modalità di funzionamento della stufa diverse in basa alla funzione Stand- by. Vedi capitolo "Stand - by".

10.1. FUNZIONAMENTO STUFA CON IL TERMOSTATO SUPPLEMENTARE ESTERNO (OPZIONALE)

Per far funzionare il termostato supplementare esterno occorre impostare il set temperatura su **LOU** premendo più volte sul tasto **P2**.

A questo punto il termostato digitale di serie verrà escluso e la stufa lavorerà controllando solo il termostato supplementare esterno.

La temperatura ambiente desiderabile verrà impostata tramite il termostato supplementare; dopo l'accensione (premendo il tasto **P1** o tramite modalità crono) la stufa lavorerà per raggiungere il set impostato visualizzando **LAVORO** (contatto chiuso). A temperatura ambiente raggiunta (contatto aperto) la stufa si porterà al minimo visualizzando **LOU**.

10.2. INSTALLAZIONE

- ❖ Spegnere l'apparecchio utilizzando l'interruttore generale posto nel retro della stufa.
- ❖ Togliere la spina dalla relativa presa di corrente.
- ❖ Facendo riferimento allo schema elettrico, collegare i due cavetti del termostato sui relativi morsetti posti sul retro della macchina, uno di colore rosso e l'altro nero (con etichetta STBY).

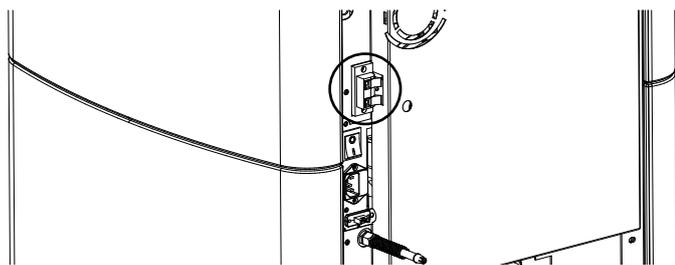


figura 41

10.3. FUNZIONAMENTO TERMOSTATO SUPPLEMENTARE PER COMANDO MOTORE CANALIZZAZIONE

Per i modelli con motore per canalizzazione esiste anche la possibilità di termostatare il motore stesso. Il collegamento di un termostato esterno consentirà di controllare il motore per la canalizzazione indipendentemente dal funzionamento della stufa. A questo punto è sufficiente impostare la temperatura desiderata sul termostato; il termostato comanderà il funzionamento del secondo motore:

- ❖ a temperatura da raggiungere (contatto chiuso) il secondo

motore seguirà l'andamento della stufa

- ❖ a temperatura raggiunta (contatto aperto), porterà il motore per la canalizzazione in 1^ velocità e sarà visualizzato tramite il

lampeggio del led relativo al motore della canalizzazione . Nel modello Elisir e Comfort Plus sono previsti 2 morsetti esterni. Il morsetto per il termostato della canalizzazione è quello dotato di ponticello di serie. Vedi disegno esemplificativo.

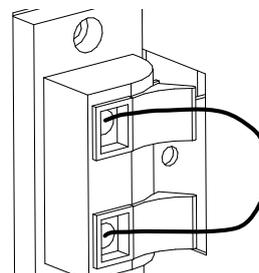


figura 42

11. IL TELECOMANDO

Nota bene: il telecomando è un optional per i modelli "Rosy" e "Preziosa".

Mediante il telecomando si ha la possibilità di regolare la potenza di riscaldamento, la temperatura ambiente desiderata e l'accensione/spegnimento dell'apparecchio.

S = Spia luminosa che indica la pressione di ogni tasto.

*Per accendere la stufa premere contemporaneamente per 1 secondo i tasti 3 e 5; l'apparecchio entrerà automaticamente nella fase di accensione. Tramite i tasti 4 e 5 è possibile regolare la potenza, tramite i tasti 2 e 3 è possibile regolare la temperatura ambiente desiderata. Per spegnere la stufa tenere premuto contemporaneamente per tre secondi i tasti 3 e 5.

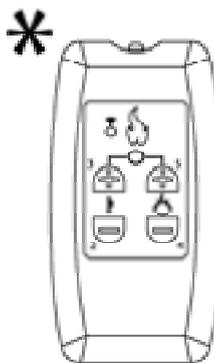


figura 43

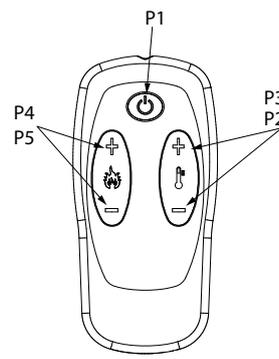


figura 44

11.1. SOSTITUZIONE BATTERIE

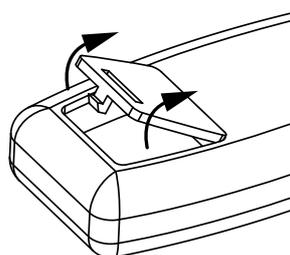


figura 45

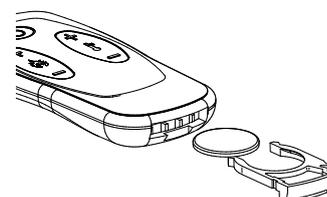


figura 46

12. MENÙ IMPOSTAZIONI

Per entrare nel menù premere il tasto **P5** per tre secondi.

MENU'	D1		FUNZIONE
	TESTO SCORREVOLE	VALORE	
SET OROLOGIO	GIORNO	LUN...DOM	Impostazione del giorno settimanale
	ORE	00...24:	Regolazione dell'ora
	MINUTI	:00...59	Regolazione dei minuti
	DATA	1...31	Regolazione della data
	MESE	1...12	Regolazione del mese
	ANNO	00...99	Regolazione dell'anno
SET CRONO	ABILITA CRONO	OFF	Attivazione / disattivazione programmatore settimanale
	START - PRG1	OFF - 00:00	Orario 1 ^a accensione
	STOP - PRG1	OFF - 00:00	Orario 1 ^a spegnimento
	LUNEDI PRG1 OFF ...DOMENICA PRG1 OFF	ON / OFF	Consensi accensione / spegnimento per i vari giorni
	SET PRG1	07 - 35	Settaggio temperatura ambiente per la 1 ^a fascia
	START - PRG2 00:10	OFF - 00:00	Orario 2 ^a accensione
	STOP - PRG2 00:10	OFF - 00:00	Orario 2 ^a spegnimento
	LUNEDI PRG2 OFF ...DOMENICA PRG2 OFF	ON / OFF	Consensi accensione / spegnimento per i vari giorni
	SET PRG2	07 - 35	Settaggio temperatura ambiente per la 2 ^a fascia
	START - PRG3 00:10	OFF - 00:00	Orario 3 ^a accensione
	STOP - PRG3 00:10	OFF - 00:00	Orario 3 ^a spegnimento
	LUNEDI PRG3 OFF ...DOMENICA PRG3 OFF	ON / OFF	Consensi accensione / spegnimento per i vari giorni
	SET PRG3	07 - 35	Settaggio temperatura ambiente per la 3 ^a fascia
	START - PRG4 00:10	OFF - 00:00	Orario 4 ^a accensione
	STOP - PRG4 00:10	OFF - 00:00	Orario 4 ^a spegnimento
	LUNEDI PRG4 OFF ...DOMENICA PRG4 OFF	ON / OFF	Consensi accensione / spegnimento per i vari giorni
SET PRG4	07 - 35	Settaggio temperatura ambiente per la 4 ^a fascia	
LINGUA	ITAL - ENGL - DEUT - FRAN - ESPA		Selezione della lingua
UTENTE	DISPLAY	1...20	Selezione luminosità del display
	PELLET	-30...+30	Selezione della percentuale di carico del pellet
	V1 - ARIA	-10...+10	Regolazione della percentuale di aria frontale
	STAND - BY	OFF - ON	Attivazione o disattivazione della funzione stand - by
	TASTI BLOCCATI	OFF - ON	Attivazione o disattivazione della funzione tasti bloccati
	V2 - ARIA	-10...+10	Regolazione della percentuale di aria canalizzata
	ABILITA V2	ON / OFF	Permette di disattivare il motore canalizzazione (solo nei modelli previsti)
TECNICO	Il seguente menù è riservato al personale di assistenza tecnica		

12.1. SET OROLOGIO

Il set orologio permette di regolare l'orario e la data



Procedura comandi

- ❖ Dallo stato di OFF premere il tasto **P5** per 3 secondi
- ❖ La stufa visualizzerà **SET OROLOGIO**
- ❖ Premere il tasto **P5**, verrà visualizzato **GIORNO**
- ❖ modificare il giorno premendo il tasto **P2** o il tasto **P3** premere il tasto **P5** per proseguire, verrà visualizzato **ORE**, modificare il valore tramite i tasti **P2** o **P3**
- ❖ regolate le ore premere il tasto **P5**
- ❖ per gli altri valori proseguire come sopra indicato consultando la tabella sottostante

SET OROLOGIO	
giorno	lun, mar, mer, ...dom
ore	0...23
minuti	00...59
data	1...31
mese	1...12
anno	00...99

Per tornare alla selezione delle ore premere nuovamente il pulsante **P4** oppure uscire e confermare tramite il pulsante **P1**.

12.2. CRONO

Il crono consente di programmare 4 fasce orarie all'interno di una giornata da utilizzare per tutti i giorni della settimana. In ogni fascia possono essere impostati l'orario di accensione e spegnimento, i giorni di utilizzo della fascia programmata e la temperatura desiderata.

12.2.1. RACCOMANDAZIONI

❖ Gli orari di accensione e spegnimento devono essere compresi nell'arco di un'unica giornata, dalle 0 alle 24, e non accavallati in più giorni:

Es. accensione ore 07:00
spegnimento ore 18:00 OK

accensione ore 22:00
spegnimento ore 05:00 ERRORE

- ❖ prima di utilizzare la funzione crono è necessario impostare il giorno e l'orario corrente, per cui verificare di aver seguito i punti elencati al sottocapitolo "Set orologio"
- ❖ per fare in modo che la funzione crono lavori, oltre che a programmarla occorre anche attivarla.

12.2.2. ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Supponiamo ora di voler utilizzare la funzione Programmatore settimanale e di voler utilizzare le 3 fasce orarie nel seguente modo:

1^ fascia oraria: dalle 08:00 alle 12:00 per tutti i giorni della settimana, con temperatura ambiente a 19°C, esclusi sabato e domenica

2^ fascia oraria: dalle 15:00 alle 22:00 solo il sabato e la domenica, con temperatura ambiente 21°C

3^ fascia oraria: non utilizzata

4^ fascia oraria: non utilizzata

Procediamo quindi con l'impostazione del programmatore settimanale come da esempio.

ATTIVAZIONE DEL CRONO

- ❖ Premere per tre secondi il tasto **P5**, apparirà la scritta **SET OROLOGIO**
- ❖ Premere una volta il tasto **P3**, apparirà la scritta scorrevole **SET CRONO**
- ❖ Premere una volta il tasto **P5**, apparirà la scritta scorrevole **ABILITA CRONO e OFF**

❖ Premere una volta il tasto **P3**, apparirà la scritta scorrevole **ABILITA CRONO e ON**

Nota bene: Quando il Programmatore settimanale è attivo sul quadro comandi si accenderà il led della relativa icona .

A questo punto premere il tasto **P5** per confermare e proseguire nella programmazione, apparirà la scritta scorrevole **START PRG1 OFF**.

Procediamo quindi con l'impostazione delle fasce orarie, come da esempio:

IMPOSTAZIONE ORARIO ACCENSIONE PRIMA FASCIA ORARIA

- ❖ Impostare tramite i pulsanti **P2** o **P3** l'orario "08:00" che corrisponde all'orario di accensione della 1^ fascia oraria, apparirà la scritta scorrevole **START PRG1** seguita dall'ora impostata
- ❖ Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante **P5**, per tornare al parametro precedente premere il pulsante **P4**.

IMPOSTAZIONE ORARIO SPEGNIMENTO PRIMA FASCIA ORARIA

- Impostare tramite i pulsanti **P2** o **P3** l'orario "12:00" che corrisponde all'orario di spegnimento della 1^ fascia oraria, apparirà la scritta **STOP PRG1** seguita dall'ora impostata
- ❖ Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante **P5**, per tornare al parametro precedente premere il pulsante **P4**.

ATTIVAZIONE DELLA FASCIA PER I GIORNI SCELTI COME DA ESEMPIO

Attivare la 1^ fascia oraria per tutti i giorni della settimana esclusi sabato e domenica. Per fare questo utilizzare i tasti **P2**, **P3** e **P5** nel seguente modo:

- ❖ tasto **P5** - scorro i vari giorni, apparirà la scritta scorrevole con il giorno della settimana, seguita da **OFF**
- ❖ tasto **P2** e **P3** - abilito/disabilito (**ON/OFF**) la 1^ fascia oraria per quel giorno
- ❖ per cambiare giorno premere il tasto **P5**

La tabella sottostante indica le attivazioni e disattivazioni della settimana per la prima fascia oraria

Giorno	Valore iniziale	Funzione tasto P2 o P3	Valore finale	Funzione tasto P5
LUNEDI'	OFF	OFF a ON e viceversa	ON (fascia attiva)	Passa al giorno successivo
MARTEDI'	OFF	OFF a ON e viceversa	ON (fascia attiva)	Passa al giorno successivo
MERCOLEDI'	OFF	OFF a ON e viceversa	ON (fascia attiva)	Passa al giorno successivo

GIOVEDI'	OFF	OFF a ON e viceversa	ON (fascia attiva)	Passa al giorno successivo
VENERDI'	OFF	OFF a ON e viceversa	ON (fascia attiva)	Passa al giorno successivo
SABATO	OFF	OFF a ON e viceversa	OFF (fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
DOMENICA	OFF	OFF a ON e viceversa	OFF (fascia disattivata)	Passa al giorno successivo

IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA PRIMA FASCIA ORARIA

- ❖ premere il tasto **P5**, apparirà la scritta **SET PROG1** seguita da una temperatura
 - ❖ regolare la temperatura tramite i tasti **P2** o **P3**, apparirà la scritta **SET PRG1** seguita dalla temperatura impostata
 - ❖ premere il tasto **P5** per passare alla seconda fascia oraria
- A questo punto occorre programmare la seconda fascia oraria

IMPOSTAZIONE ORARIO ACCENSIONE SECONDA FASCIA ORARIA

- ❖ Impostare tramite i pulsanti **P2** o **P3** l'orario "15:00" che corrisponde all'orario di accensione della 2^a fascia oraria, apparirà la scritta scorrevole **START PRG2** seguita dall'ora impostata
- ❖ Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante **P5**, per tornare al parametro precedente premere il pulsante **P4**.

IMPOSTAZIONE ORARIO SPEGNIMENTO SECONDA FASCIA ORARIA

- Impostare tramite i pulsanti **P2** o **P3** l'orario "22:00" che corrisponde all'orario di spegnimento della 2^a fascia oraria, apparirà la scritta **STOP PRG2** seguita dall'ora impostata
- ❖ Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante **P5**, per tornare al parametro precedente premere il pulsante **P4**.

ATTIVAZIONE DELLA FASCIA PER I GIORNI SCELTI COME DA ESEMPIO

- Attivare la 2^a fascia oraria per sabato e domenica. Per fare questo utilizzare i tasti **P2**, **P3** e **P5** nel seguente modo:
- ❖ tasto **P5** - scorro i vari giorni, apparirà la scritta scorrevole con il giorno della settimana, seguita da **OFF**
 - ❖ tasto **P2** e **P3** - abilito/disabilito (**ON/OFF**) la 2^a fascia oraria per quel giorno
 - ❖ per cambiare giorno premere il tasto **P5**

IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA SECONDA FASCIA ORARIA

- ❖ premere il tasto **P5**, apparirà la scritta **SET PROG2** seguita da una temperatura

- ❖ regolare la temperatura tramite i tasti **P2** o **P3**, apparirà la scritta **SET PRG2** seguita dalla temperatura impostata
 - ❖ premere il tasto **P5** per passare alla seconda fascia oraria
- Uscire completamente dalla programmazione premendo il tasto **P1** più volte.

DISATTIVAZIONE DEL CRONO

- ❖ Premere per tre secondi il tasto **P5**, apparirà la scritta **SET OROLOGIO**
- ❖ Premere una volta il tasto **P3**, apparirà la scritta scorrevole **SET CRONO**
- ❖ Premere una volta il tasto **P5**, apparirà la scritta scorrevole **ABILITA CRONO e ON**
- ❖ Premere una volta il tasto **P3**, apparirà la scritta scorrevole **ABILITA CRONO e OFF**

I comandi manuali, da display o tramite telecomando, rimangono sempre prioritari rispetto alla programmazione.

12.2.3. TABELLA MENÙ CRONO

La tabella seguente riporta tutti i parametri della funzione Programmatore settimanale.

MENU'	D1		TASTI REGOLAZIONE	TASTO CONFERMA
SET CRONO	ABILITA CRONO	OFF	P2 P3	P5
	START - PRG1	OFF - 00:00		
	STOP - PRG1	OFF - 00:00		
	LUNEDI PRG1 OFF ...DOMENICA PRG1 OFF	ON / OFF		
	SET PRG1	07 - 35		
	START - PRG2 00:10	OFF - 00:00		
	STOP - PRG2 00:10	OFF - 00:00		
	LUNEDI PRG2 OFF ...DOMENICA PRG2 OFF	ON / OFF		
	SET PRG2	07 - 35		
	START - PRG3 00:10	OFF - 00:00		
	STOP - PRG3 00:10	OFF - 00:00		
	LUNEDI PRG3 OFF ...DOMENICA PRG3 OFF	ON / OFF		
	SET PRG3	07 - 35		
	START - PRG4 00:10	OFF - 00:00		
	STOP - PRG4 00:10	OFF - 00:00		
	LUNEDI PRG4 OFF ...DOMENICA PRG4 OFF	ON / OFF		
SET PRG4	07 - 35			

12.3. LINGUA

È possibile selezionare la lingua preferibile per la visualizzazione dei vari messaggi.



Procedura comandi

Premere il tasto **P5** per tre secondi. Apparirà la scritta scorrevole **SET OROLOGIO**. Premere il tasto **P3** fino alla visualizzazione **LINGUA**. Premere una volta il tasto **P5** e selezionare la lingua con i tasti **P2** e **P3**. Confermare la scelta con il tasto **P1**. Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.

12.4. UTENTE

Il menù **UTENTE** permette al cliente finale diverse impostazioni sulla stufa.

12.4.1. DISPLAY

Questo menù permette di regolare l'intensità luminosa del display.



Procedura comandi

Premere il tasto **P5** per tre secondi. Apparirà la scritta scorrevole **SET OROLOGIO**. Premere il tasto **P3** fino alla visualizzazione **UTENTE**. Premere il tasto **P5** fino a visualizzazione **DISPLAY** e selezionare l'intensità di luce del display con i tasti **P2** e **P3**. Confermare la scelta con il tasto **P1**. Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.

12.4.2. PELLETT

Il seguente menù permette la regolazione in percentuale del carico del pellet.

Nel caso la stufa presenti dei problemi di funzionamento dovuti alla quantità dei pellets si può procedere direttamente dal quadro comandi alla regolazione del carico pellet.

I problemi correlati alla quantità di combustibile possono essere suddivisi in 2 categorie:

CARENZA DI COMBUSTIBILE

- ❖ la stufa non riesce mai a sviluppare una fiamma adeguata tendendo a rimanere sempre molto bassa anche a potenza elevata.
- ❖ alla minima potenza la stufa tende quasi a spegnersi portando la stufa in allarme "**MANCANO PELLETT**".
- ❖ quando la stufa visualizza l'allarme "**MANCANO PELLETT**" può esserci del pellet incombusto (non bruciato) all'interno del braciere.

ECCESSO DI COMBUSTIBILE:

- ❖ la stufa sviluppa una fiamma molto alta anche a basse potenze.
- ❖ tende a sporcare molto il vetro panoramico oscurandolo

quasi totalmente.

- ❖ il braciere tende ad incrostarsi otturando i fori per l'aspirazione dell'aria a causa dell'eccessivo pellet caricato in quanto viene bruciato solo parzialmente.



Se il problema si verifica solo dopo alcuni mesi di lavoro, verificare che le pulizie ordinarie, riportate sul libretto stufa, siano state eseguite correttamente.

La regolazione da eseguire è di tipo percentuale, quindi una modifica su questo parametro comporterà una variazione proporzionale su tutte le velocità di caricamento della stufa.



Procedura comandi

Premere il tasto **P5** per tre secondi. Apparirà la scritta scorrevole **SET OROLOGIO**. Premere il tasto **P3** fino alla visualizzazione **UTENTE**. Premere il tasto **P5** fino a visualizzazione **PELLET** e selezionare il valore con i tasti **P2** e **P3**. Confermare la scelta con il tasto **P1**. Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.

Esempio di regolazione

CARENZA DI COMBUSTIBILE: Incrementare il valore percentuale di 5 punti e provare la stufa con la nuova taratura per almeno mezz'ora. Se il problema è alleviato, ma non risolto, incrementare di ulteriori 5 punti. Ripetere l'operazione fino alla soluzione del problema. In caso non si risolve, rivolgersi al servizio di assistenza tecnica.

ECCESSO DI COMBUSTIBILE: Diminuire il valore percentuale di 5 punti e provare la stufa con la nuova taratura per almeno mezz'ora. Se il problema è alleviato, ma non risolto, diminuire di ulteriori 5 punti. Ripetere l'operazione fino alla soluzione del problema. In caso non si risolve, rivolgersi al servizio di assistenza tecnica.

12.4.3. STAND - BY

La funzione Stby viene utilizzata nel caso si desideri uno spegnimento immediato della stufa a temperatura raggiunta.

La funzione STBY può essere impostata su ON o su OFF tramite la procedura che poi andremo a descrivere.

Di fabbrica la funzione STBY è sempre impostata su OFF (spia spenta)

12.4.3.1. STAND - BY CON TERMOSTATO DIGITALE (DI SERIE)

FUNZIONE STBY IMPOSTATA SU ON

Nel caso in cui la funzione Stby sia attivata (ON), se la stufa raggiunge la temperatura ambiente impostata superandola di 2°C, si porterà in spegnimento dopo un ritardo preimpostato di fabbrica, visualizzando **STAND - BY**.

Quando la temperatura ambiente sarà inferiore di 2°C il set impostato la stufa ricomincerà a lavorare alla potenza impostata sul display visualizzando **LAVORO**.

FUNZIONE STBY IMPOSTATA SU OFF (IMPOSTAZIONE DI FABBRICA)

Nel caso in cui la funzione Stby non sia attivata (OFF), se la stufa raggiunge la temperatura ambiente impostata si porterà al minimo, modulando e visualizzando **MODULA**. Quando la temperatura ambiente sarà inferiore il set impostato la stufa ricomincerà a lavorare alla potenza impostata sul display visualizzando **LAVORO**.

12.4.3.2. STBY CON TERMOSTATO SUPPLEMENTARE ESTERNO

Se utilizziamo un termostato supplementare esterno (vedi capitolo "Termostato esterno supplementare opzionale") la stufa si comporterà nel modo sotto descritto. Si ricorda che **una volta impostato il display su LOU il termostato digitale di serie verrà esclusa e la stufa lavorerà controllando solo il termostato supplementare esterno**.

FUNZIONE STBY IMPOSTATA SU ON

Con la funzione stby impostata su ON: nel momento in cui il termostato supplementare ha una richiesta (contatto chiuso) la stufa si accende in automatico e lavora per raggiungere la temperatura settata, visualizzando **LAVORO**. Quando il termostato esterno supplementare avverte che la temperatura è stata raggiunta (contatto aperto) la stufa si spegne dopo un ritardo preimpostato di fabbrica, visualizzando **STAND BY EST**.

FUNZIONE STBY IMPOSTATA SU OFF

Con la funzione stby impostata su OFF la stufa funziona in questo modo: dopo l'accensione (premendo il tasto 1 o tramite modalità crono) la stufa lavorerà per raggiungere il set impostato nel termostato visualizzando **LAVORO**. Quando il termostato ambiente avverte che la temperatura ambiente è stata raggiunta (contatto aperto) la stufa si porterà al minimo visualizzando **LOU**.

12.4.3.3. COME ATTIVARE O DISATTIVARE STAND - BY



Procedura comandi

Premere il tasto **P5** per tre secondi. Apparirà la scritta scorrevole **SET OROLOGIO**. Premere il tasto **P3** fino alla visualizzazione **UTENTE**. Premere il tasto **P5** fino a visualizzazione **STAND - BY** e selezionare **ON** o **OFF** con i tasti **P2** e **P3**. Confermare la scelta con il tasto **P1**. Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.

12.4.4. TASTI BLOCCATI

Il menù permette di bloccare i tasti del display (tipo come i cellulari).



Procedura comandi

Premere il tasto **P1** e il tasto **P5** assieme. Per disattivare la funzione ripremere assieme i due tasti. Con la funzione inserita ogni volta che si preme un tasto esce la scritta "tasti bloccati".



Procedura comandi

Premere il tasto **P5** per tre secondi. Apparirà la scritta scorrevole **SET OROLOGIO**. Premere il tasto **P3** fino alla visualizzazione **UTENTE**. Premere il tasto **P5** fino a visualizzazione **TASTI BLOCCATI** e selezionare **ON** o **OFF** con i tasti **P2** e **P3**. Confermare la scelta con il tasto **P1**. Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.

12.4.5. V2 - ARIA

Il menù permette di regolare in percentuale la velocità della ventola destinata alla canalizzazione.



Procedura comandi

Premere il tasto **P5** per tre secondi. Apparirà la scritta scorrevole **SET OROLOGIO**. Premere il tasto **P3** fino alla visualizzazione **UTENTE**. Premere il tasto **P5** fino a visualizzazione **V2 - ARIA** e regolare il valore percentuale con i tasti **P2** e **P3**. Confermare la scelta con il tasto **P1**. Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.

12.4.6. ABILITA V2

Il menù permette di disattivare il motore della canalizzazione (nei modelli previsti).

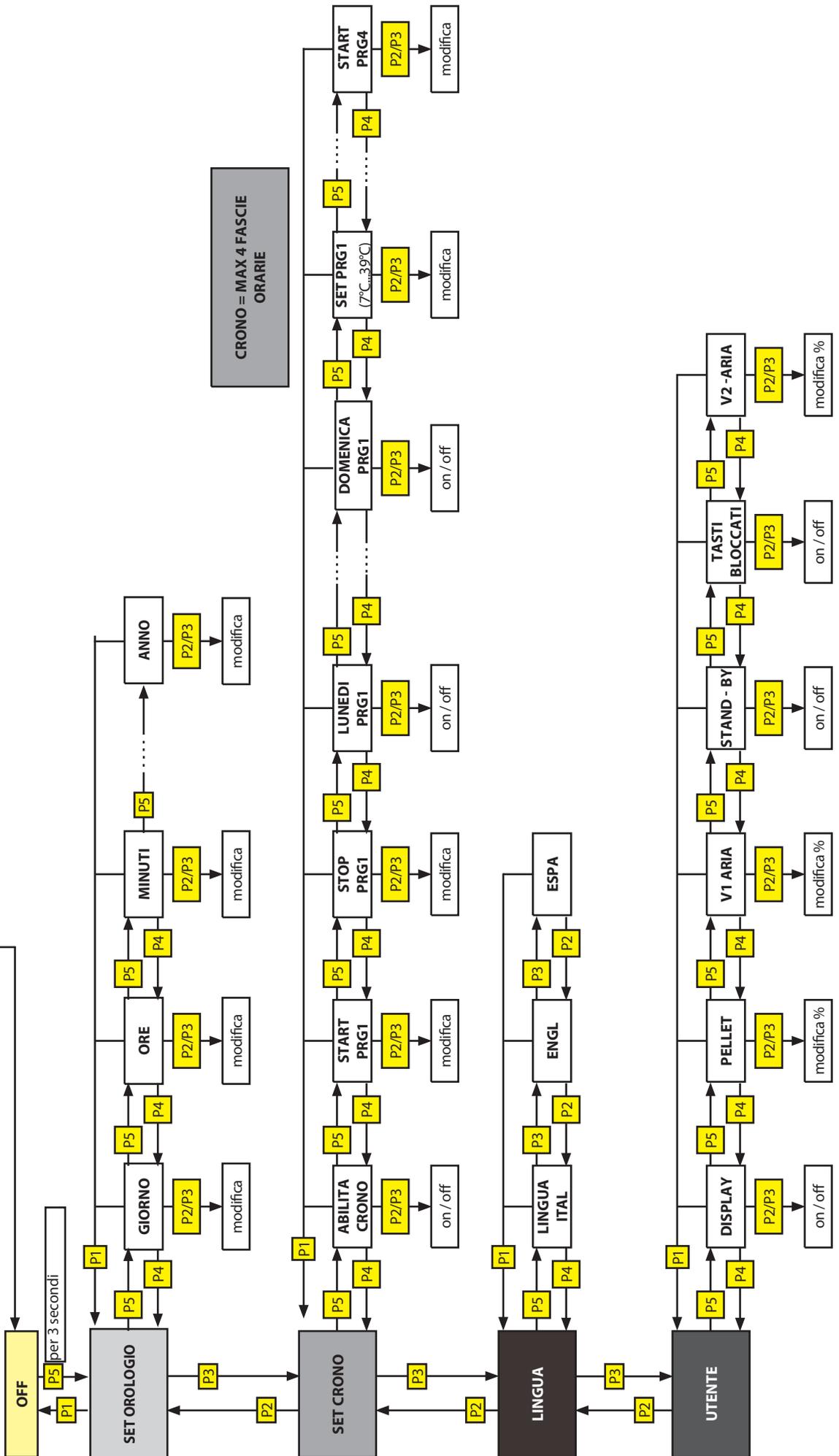
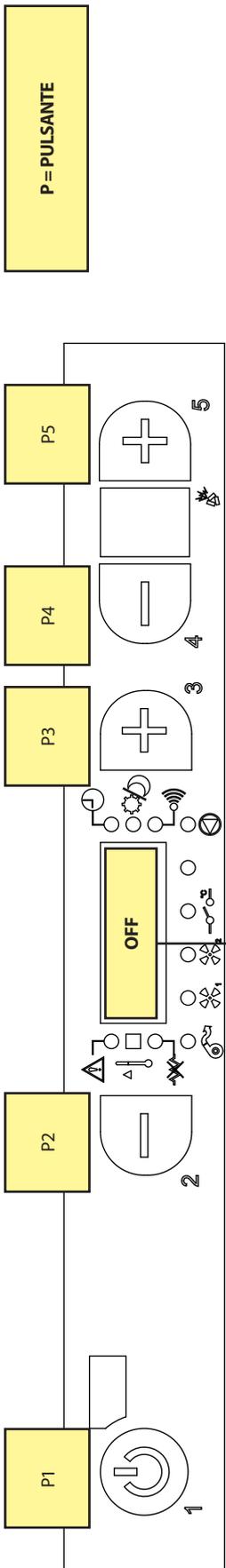


Procedura comandi

Premere il tasto **P5** per tre secondi. Apparirà la scritta scorrevole **SET OROLOGIO**. Premere il tasto **P3** fino alla visualizzazione **UTENTE**. Premere il tasto **P5** fino a visualizzazione **ABILITA V2**.

Impostare **ON** per attivare o **OFF** per disattivare il motore, con i tasti **P2** e **P3**.

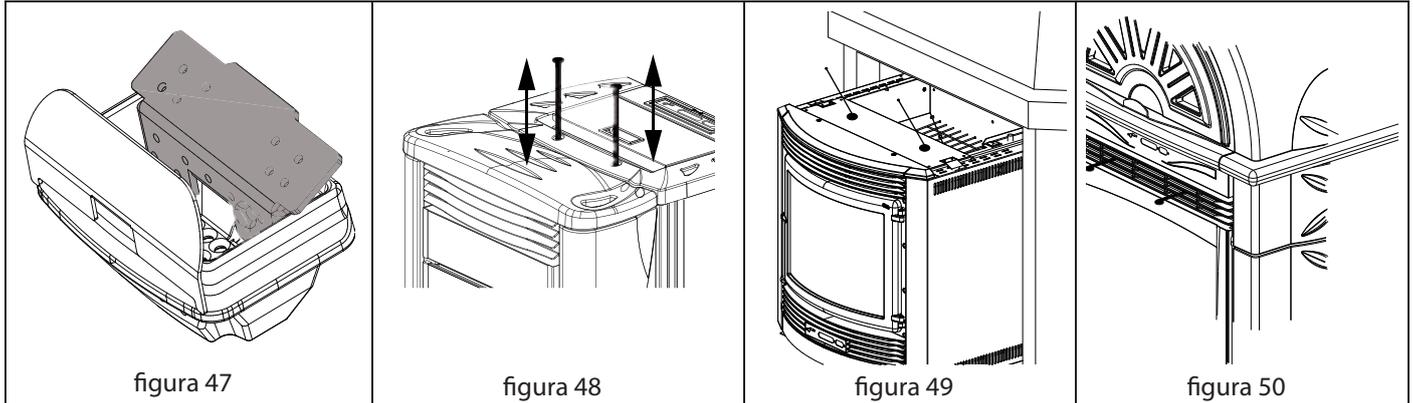
Confermare la scelta con il tasto **P1**. Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.



13. PULIZIE A CARICO DELL'UTENTE

Alcune immagini potrebbero discostarsi dal modello originale.

GIORNALIERA



Braciere: togliere il braciere dall'apposito vano e liberarne i fori utilizzando l'apposito attrezzo in dotazione, rimuovere la cenere dal braciere utilizzando un aspirapolvere. Aspirare la cenere depositata nel vano del braciere.

Raschiatori : utilizzare i raschiatori eseguendo un movimento dal basso all'alto (per i modelli con raschiatori superiori) o tirando e spingendo gli stessi (per gli inserti e i modelli con raschiatori frontali).

SETTIMANALE: **Pulizia cassetto cenere:** settimanalmente o quando ce ne sia il bisogno, svuotare la cenere dal cassetto previsto. Per gli inserti aspirare con un apposito aspiraceneri.

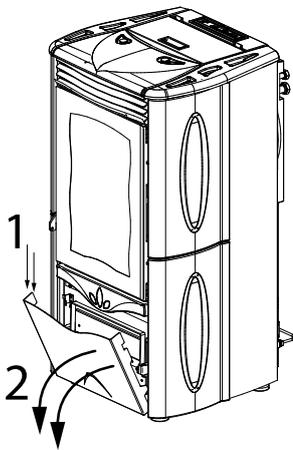


figura 51

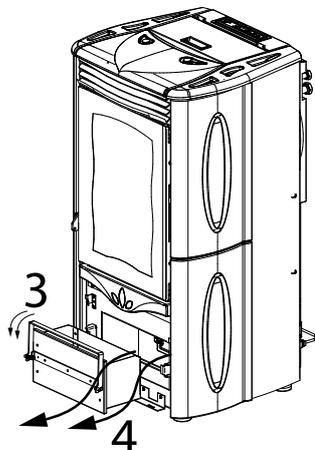
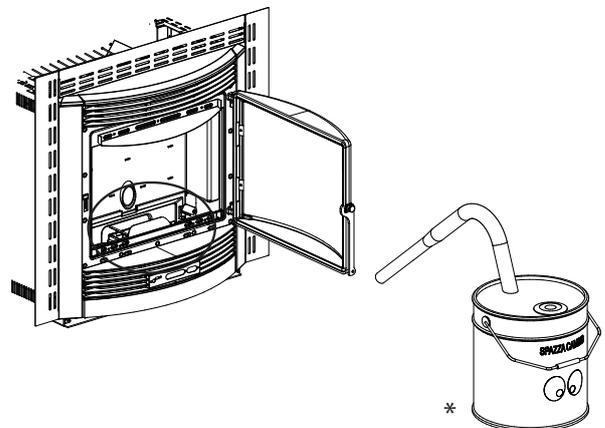


figura 52



Assicurarsi che la cenere sia fredda completamente prima di svuotarla in un apposito contenitore.

*Il bidone "Spazzacamino" è un accessorio disponibile in azienda. Per maggiori informazione contattare l'azienda.

Pulizia scambiatore termico: mensilmente è necessario pulire la camera degli scambiatori di calore in quanto la fuliggine depositata sul retro della parete focolare in ghisa ostruisce il regolare afflusso dei fumi. Si raccomanda almeno una volta alla settimana aspirare le ceneri nella camera di combustione con un aspirapolvere adeguato.

Per togliere la parete in ghisa occorre ruotare la levetta in alto

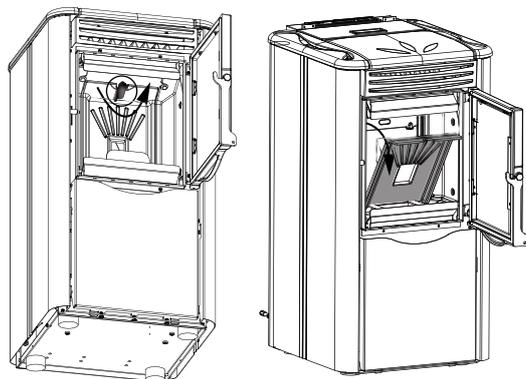


figura 53

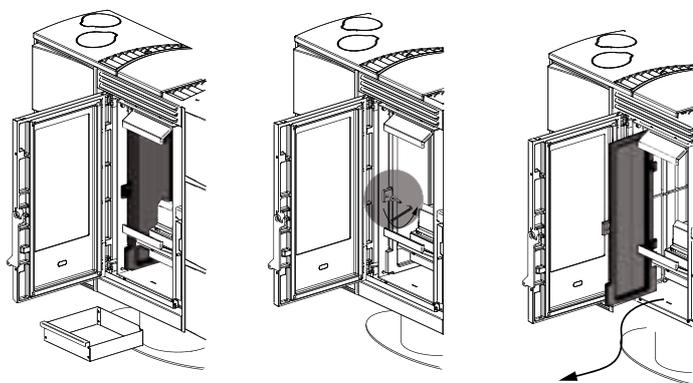


figura 54

14. PULIZIA DEL RACCORDO "T" DI ELISIR

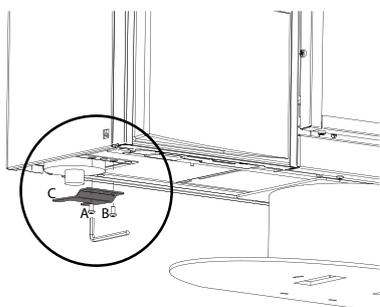


figura 55

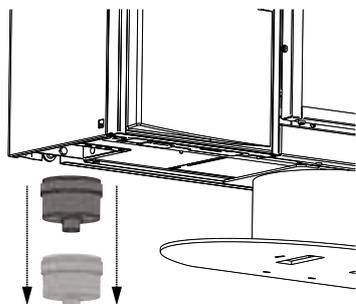


figura 56

1	Svitare le due viti A e B tramite la chiave a brugola numero 3
2	Togliere la squadretta colorata nel disegno e indicata con lettera C
3	Sfilare verso il basso il tappo di ispezione fino a toglierlo completamente e pulire il tutto
4	Terminate le pulizie reinsertire il tappo, assicurandosi che la guarnizione del tubo non sia usurata o fuori sede e che il tubo raccordo "T" sia completamente inserito nel suo alloggiamento.
5	Fissare la squadretta tolta in precedenza con le 2 viti. Nota bene: se la squadretta non si fissa significa che il tubo raccordo "T" non è stato ben infilato.

15. PULIZIE ANNUALI A CARICO DEL TECNICO

A	Motore fumi (smontaggio e pulizia e condotto fumi), nuovo silicone nei punti previsti	<input checked="" type="checkbox"/>	B	Guarnizioni ispezioni, cassetto cenere e porta (sostituirle e applicare silicone dove previsto)	<input checked="" type="checkbox"/>	C	Camera di combustione (totale pulizia di tutta la camera)	<input checked="" type="checkbox"/>
D	Serbatoio (svuotamento completo e pulizia).	<input checked="" type="checkbox"/>	E	Smontaggio ventilatore aria ambiente e rimozione di polvere e detriti di pellet eventuali	<input checked="" type="checkbox"/>	F	Verifica tubo di aspirazione aria ed eventuale pulizia del sensore di flusso	<input checked="" type="checkbox"/>

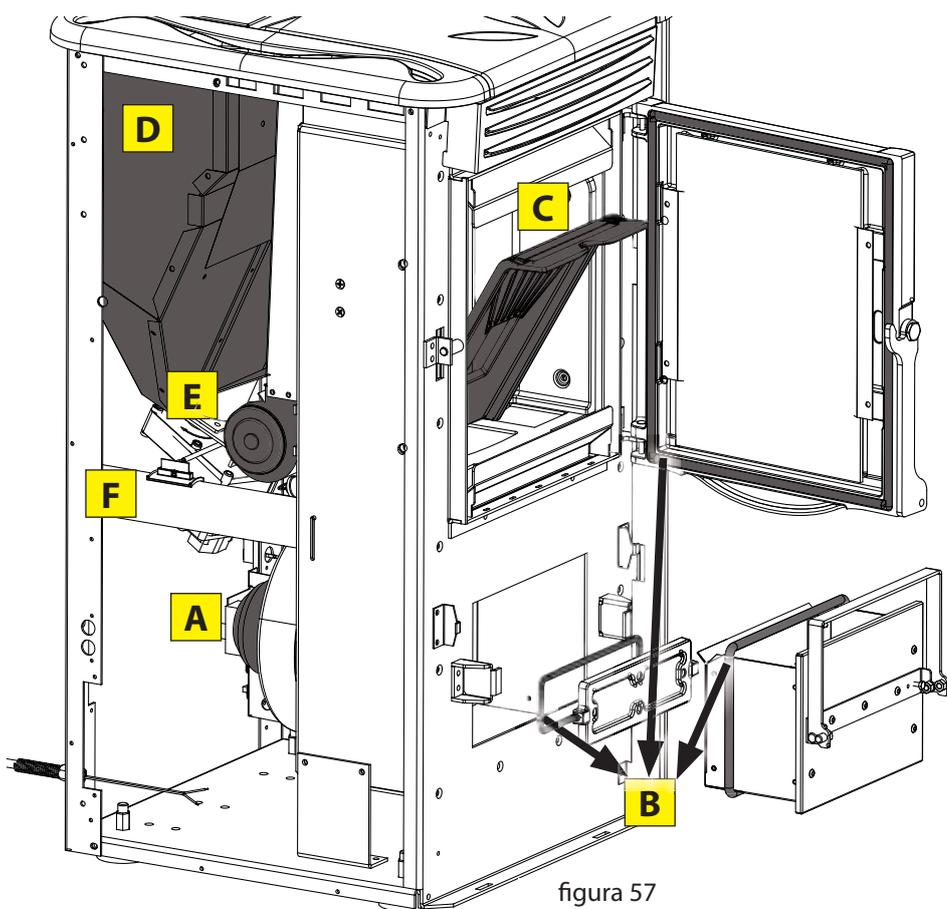


figura 57

16. VISUALIZZAZIONI		
Display	Motivazione	Risoluzione
ACCENSIONE	E' in corso la fase di accensione	-
AVVIO	E' in corso la fase di avvio	-
ATTESA RAFF-	Viene tentata una nuova accensione quando la stufa è stata appena spenta	Quando la stufa effettua uno spegnimento è necessario attendere il completo spegnimento del motore fumi, quindi effettuare la pulizia del braciere. Solo dopo aver effettuato queste operazioni sarà possibile riaccendere la stufa.
ATTESA RAFF - BLACK OUT	La stufa si sta raffreddando per black-out	Terminata la fase di raffreddamento si riavrà la riaccensione automatica.
CARICA PELLETT	E' in corso il carico del pellet durante la fase di accensione	
HOT	Set temperatura ambiente impostato al valore massimo.	La stufa lavora alla marcia impostata, senza modulare mai. Per uscire da questa funzione è sufficiente abbassare tramite il tasto 2 il set temperatura.
LAVORO	E' in corso la fase di lavoro normale	-
LOU	Termostato ambiente impostato al valore minimo.	In questa modalità la stufa lavora solamente alla 1 ^a potenza indipendentemente dalla potenza impostata. Per uscire da questa funzione è sufficiente alzare la temperatura ambiente tramite il pulsante 3.
MODULA	La stufa sta modulando	-
STAND BY	Stufa spenta per temperatura raggiunta e in attesa di riaccendersi.	Per disattivare la funzione STAND-BY vedi capitolo specifico.
STAND BY EST	Stufa spenta a causa di un termostato esterno, in attesa di riaccendersi	Per disattivare la funzione STAND-BY vedi capitolo specifico.
START	E' in corso la fase di start	-
PUL-BRACIERE	E' in corso la pulizia automatica del braciere.	La pulizia automatica (non in 1 ^a potenza) del braciere viene eseguita ad intervalli prestabiliti di lavoro continuato.
PUL -FINALE	Quando la stufa viene spenta E' in corso la pulizia finale La fase di pulizia finale dura circa 10 minuti.	

17. ALLARMI		
DISPLAY	SPIEGAZIONE	RISOLUZIONE
	Indica la presenza di un allarme.	Accesa: indica la presenza di un allarme Spenta: indica l'assenza di allarmi Lampeggiante: indica la disattivazione del sensore di depressione. L'allarme può essere resettato solo se il motore fumi si è fermato e se sono trascorsi 15 minuti dalla visualizzazione stessa dell'allarme, premendo il tasto 1 per 3 secondi.
ASPIRAT - GUASTO	Guasto correlato al motore di espulsione dei fumi.	Le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
SONDA FUMI	Guasto correlato alla sonda fumi.	Le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
ALLARME SOVRATEMPERATURA FUMI	La temperatura dei fumi ha superato 310°C	Verificare l'afflusso di pellet(vedi " <i>Regolazione carico pellet</i> "). Verificare che la macchina sia pulita, compreso il tragitto dei fumi. Evitare assolutamente di appoggiare panni sulla macchina. Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
ALL NO FLUSSO	La porta non è chiusa correttamente. Il cassetto cenere non è chiuso correttamente. Il sensore di depressione è difettoso. La camera di combustione è sporca. Il condotto di espulsione dei fumi è ostruito. Installazione non corretta	Verificare la chiusura ermetica della porta. Verificare la chiusura ermetica del cassetto cenere. Verificare la pulizia sia del condotto fumi che della camera di combustione. Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
ALL DEPR	è scattato il sensore depressione meccanico	contattare il centro assistenza
MANCATA ACCENSIONE	Il serbatoio del pellet è vuoto. Taratura carico pellet inadeguata. Installazione non corretta	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet (vedi " <i>Regolazione carico pellet</i> "). Verificare le procedure descritte al capitolo " <i>Accensione</i> ". Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
NO ACC BLAC OUT	Mancanza di corrente durante la fase di accensione.	Portare la stufa in OFF tramite il tasto 1 e ripetere le procedure descritte al capitolo " <i>Accensione</i> ". Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
MANCANO PELLETT	In fase di lavoro la t° dei fumi è scesa sotto i parametri di fabbrica	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet. Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
ATTESA RAFFREDD-	Tentativo di sblocco allarme con stufa ancora in raffreddamento.	Ogniquale volta la stufa visualizza uno degli allarmi sopra elencati andrà in automatico in spegnimento. La stufa bloccherà qualsiasi tentativo di sblocco allarme durante questa fase visualizzando sul display in modo alternato l'allarme stesso e ATTE . L'allarme può essere resettato solo se il motore fumi si è fermato e se sono trascorsi 15 minuti dalla visualizzazione stessa dell'allarme, premendo il tasto 1 per 3 secondi.
DEBIMETRO GUASTO	compente scollegato o guasto	contattare assistenza

18. CONDIZIONI DI GARANZIA

EXTRAFLAME S.p.A., con sede in via dell'Artigianato 10 Montecchio Precalcino (VI), garantisce questo prodotto per 2 (due) ANNI dalla data di acquisto per i difetti di fabbricazione e dei materiali. La garanzia decade nel caso in cui il difetto di conformità non venga denunciato al venditore entro due mesi dalla data della sua scoperta.

La responsabilità di EXTRAFLAME S.p.A. è limitata alla fornitura dell'apparecchio, il quale deve essere installato conforme alla regola dell'arte, seguendo le indicazioni contenute negli appositi manuali e opuscoli in dotazione al prodotto acquistato e conformemente alle leggi in vigore. **L'installazione deve essere eseguita dal personale qualificato e sotto la responsabilità di chi lo incarica, che si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte di EXTRAFLAME S.p.A. in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.**

AVVISO

E' indispensabile eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con le relative finiture murarie (controcappa, rivestimento esterno, lesene, tinteggiature a pareti, ecc). EXTRAFLAME S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni e conseguenti spese di ripristino delle finiture di cui sopra anche se le stesse dovessero essere a seguito della sostituzione di particolari mal funzionanti.

EXTRAFLAME S.p.A. assicura che tutti i suoi prodotti sono fabbricati con materiali della migliore qualità e con tecniche di lavorazione che ne garantiscono la totale efficienza. Se durante il normale utilizzo degli stessi si dovessero riscontrare particolari difettosi o mal funzionanti, si effettuerà la sostituzione gratuita di tali particolari franco rivenditore che ha effettuato la vendita.

ESTENSIONE TERRITORIALE DELLA GARANZIA

Territorio italiano

VALIDITA'

La garanzia viene riconosciuta valida a condizione che:

L'acquirente spedisca entro 8 gg. dalla data di acquisto l'unito tagliando compilato in ogni sua parte. La data di acquisto deve essere convalidata dal possesso di un documento fiscale valido rilasciato dal rivenditore.

L'apparecchio sia installato conformemente alle norme vigenti in materia, alle prescrizioni contenute nel manuale in dotazione e da personale professionalmente qualificato.

L'apparecchio sia utilizzato come prescritto dal manuale di istruzioni in dotazione a tutti i prodotti.

Sia stato compilato e sottoscritto dal cliente il certificato di garanzia, convalidato da parte del rivenditore.

Il documento che attesta la garanzia, compilato e accompagnato dal documento fiscale di acquisto rilasciato dal rivenditore, sia debitamente conservato ed esibito al personale del Centro Assistenza Tecnica EXTRAFLAME S.p.A. in caso di intervento.

La garanzia non viene riconosciuta valida nei seguenti casi:

Non sono state rispettate le condizioni di garanzia descritte sopra. L'installazione non è stata eseguita nel rispetto delle norme vigenti in materia e alle prescrizioni descritte nel manuale/opuscolo in dotazione all'apparecchio. Negligenza del cliente per mancata o errata manutenzione del prodotto

Presenza di impianti elettrici e/o idraulici non conformi alle norme vigenti.

Danni derivanti da agenti atmosferici, chimici, elettrochimici, uso improprio del prodotto, modifiche e manomissioni del prodotto, inefficacia e/o inadeguatezza della canna fumaria e/o altre cause non derivanti dalla fabbricazione del prodotto.

Combustione di materiali non conformi ai tipi e alle quantità indicate nel manuale/opuscolo in dotazione

Tutti i danni causati dal trasporto, pertanto si raccomanda di controllare accuratamente la merce al momento del ricevimento, avvisando immediatamente il rivenditore di ogni eventuale danno, riportando l'annotazione sul documento di trasporto e sulla copia che resta al trasportatore.

EXTRAFLAME S.p.A. non risponde di eventuali danni che possano, direttamente o indirettamente derivare a persone, cose ed animali domestici in conseguenza alla mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel manuale/opuscolo in dotazione.

Sono esclusi da garanzia tutti i particolari soggetti a normale usura:

Fanno parte di questa categoria:

Le guarnizioni, tutti i vetri cermici o temprati, i rivestimenti e griglie in ghisa o Ironker, i particolari verniciati, cromati o dorati, la maiolica, le maniglie ed i cavi elettrici.

Variazioni cromatiche, cavillature e lievi diversità dimensionali delle parti in maiolica non costituiscono motivo di contestazione, in quanto sono caratteristiche naturali dei materiali stessi.

Le parti in materiale refrattario

Le opere murarie

I particolari di impianto per la produzione di acqua sanitaria non forniti da EXTRAFLAME S.p.A. (solo prodotti ad acqua).

Lo scambiatore di calore è escluso dalla garanzia nel caso in cui non venga realizzato un adeguato circuito di anticondensa, che garantisca una temperatura di ritorno dell'apparecchio di almeno 55°C (solo prodotti ad acqua).

Clausole ulteriori:

Sono esclusi da garanzia eventuali interventi per taratura o regolazione del prodotto in relazione al tipo di combustibile o alla tipologia di installazione.

In caso di sostituzione di particolari la garanzia non viene prolungata.

Per il periodo di inefficienza del prodotto non viene riconosciuto alcun indennizzo.

Questa garanzia è valida solo per l'acquirente e non può essere trasferita.

Collaudo consigliato (a pagamento):

EXTRAFLAME S.p.A. consiglia di far effettuare il collaudo funzionale del prodotto da un Centro di Assistenza Tecnica, che fornirà tutte le informazioni per il suo corretto utilizzo.

INTERVENTI IN GARANZIA

La richiesta di intervento deve essere inoltrata al rivenditore.

L'intervento in garanzia prevede la riparazione dell'apparecchio senza alcun addebito come previsto dalla legge in vigore.

RESPONSABILITA'

EXTRAFLAME S.p.A. non riconosce alcun risarcimento per danni diretti o indiretti per causa o in dipendenza del prodotto.

FORO

Per qualsiasi controversia viene eletto come foro competente quello di Vicenza.



Riscaldamento a Pellet

EXTRAFLAME S.p.A.

Via Dell'Artigianato, 12
36030 MONTECCHIO PRECALCINO

Vicenza - ITALY

Tel. 0445/865911

Fax 0445/865912

<http://www.lanordica-extraflame.com>

[E-mail: info@extraflame.com](mailto:info@extraflame.com)

Extraflame si riserva di variare le caratteristiche e i dati riportati nel seguente fascicolo in qualunque momento e senza preavviso, al fine di migliorare i propri prodotti.

Questo manuale, pertanto, non può essere considerato come un contratto nei confronti di terzi.

Extraflame reserves the right to change the features and data stated in the following file at any time without forewarning, in order to improve its products.

This manual cannot be considered as a contract for third parties.

Extraflame, dans le but d'améliorer ses produits, se réserve le droit de modifier les caractéristiques et les données reprises dans ce manuel à tout moment et sans préavis.

Par conséquent, ce manuel ne peut pas être considéré comme un contrat vis-à-vis de tiers.

Extraflame behält sich das Recht vor, die im vorliegenden Heft angegebenen Eigenschaften und Daten zu jedem beliebigen Zeitpunkt und ohne Vorankündigung zu verändern, um seine Produkte zu verbessern.

Diese Anleitung kann daher nicht als Vertrag Dritten gegenüber angesehen werden.

Extraflame se reserva el derecho de modificar las características y los datos contenidos en este manual en cualquier momento y sin previo aviso, con el objetivo de mejorar sus productos.

Por lo tanto este manual no se puede considerar como un contrato respecto a terceros.

Questo documento è a vostra disposizione all'indirizzo www.extraflame.it/support

This document is available at www.extraflame.it/support

Ce document est à votre disposition à l'adresse www.extraflame.it/support

Dieses Dokument steht Ihnen unter folgender Adresse zur Verfügung: www.extraflame.it/support

Este documento está a su disposición en la dirección www.extraflame.it/support